

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Uno degli obiettivi precisi del POF, è quello di attuare un sistema educativo integrato con l'extrascuola. In tale ottica si collocano le attività individuate dal Collegio dei Docenti che ha fatto proprie le richieste emerse da associazioni culturali e ricreative. Lo screening ha evidenziato quanto sia forte la richiesta di volere attivare percorsi formativi inerenti alle tematiche di seguito presentate. Esse si vanno a collocare in precisi momenti dell'anno scolastico, seguendo una logica progettuale, oggettivandosi in azioni didattiche mirate. Le tematiche sulle quali verteranno le diverse proposte operative sono:

- Orientamento /Comunicazione
- Orientamento/Relazioni sociali
- Ambiente/Legalità
- Ambiente/Salute

TEMATICA ORIENTAMENTO/COMUNICAZIONE

Le scuole dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di 1° grado mirano alla crescita personale dell'alunno, alla presa di coscienza di sé, al suo accrescimento globale e alle capacità progettuali.

Tale indirizzo prosegue e si concretizza ulteriormente in un percorso di orientamento / autorientamento (Scuola Secondaria di 1° grado) già avviato in passato con il COP e che ha connotato, in maniera forte, la progettazione d'Istituto di una valenza sociale e formativa di indubbio valore.

- Festa dell'accoglienza.
- Partecipazione al "Raduno Internazionale delle Mongolfiere"
- Celebrazione 4 Novembre.
- Partecipazione alla Festa di S. Martino (Fragneto L'Abate).

TEMATICA ORIENTAMENTO/RELAZIONI SOCIALI

Superare ogni forma di intolleranza, scoprendo nel dialogo, nell'accoglienza, nella solidarietà, valori umani irrinunciabili.

- Visite guidate ad industrie presenti sul territorio
- Visite agli istituti di istruzione secondaria superiore presenti sul territorio
- Partecipazione al Natale UNICEF:
 1. Giornata di riflessione sui diritti dell'infanzia (20 novembre)
 2. Realizzazione di pigotte
 3. Iniziative di solidarietà in favore dei bambini del terzo mondo
- Celebrazione della festa della pace (10 dicembre)
- Celebrazione della giornata della memoria (27 gennaio)

TEMATICA AMBIENTE/LEGALITA

La tematica verterà soprattutto sul recupero del concetto di **norma**, intesa come rispetto della legge, e su quello di **civismo**.

- Celebrazione della giornata della donna (8 marzo)
- Celebrazione della giornata della legalità (21 marzo)
- Elezioni sindaco junior

TEMATICA AMBIENTE/SALUTE

Per i progetti inerenti alla tematica si proseguirà nei percorsi pedagogico-didattici già avviati. Un'attenzione particolare sarà posta al discorso "salute" intesa come corretta alimentazione nel tempo e nelle varie fasce d'età.

- Festa degli alberi.
- Festa dell'Europa (9 maggio)
- Lavori conclusivi: "performance" di fine anno scolastico nei tre plessi.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA INFANZIA

| | |
|----------------|--|
| Parco Grassano | Fragneto l' Abate Fragneto Monforte Campolattaro |
|----------------|--|

SCUOLA PRIMARIA

| | |
|--|-------------------|
| Zoo Marine Cerreto | Fragneto l' Abate |
| Agnone | Fragneto Monforte |
| Reggia di Caserta Telese Pastificio Rummo (BN) | Campolattaro |

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

| | |
|---|--|
| Paestum Napoli (Museo Archeologico) | I A -I B (1 giorno) I A -I B (1 giorno) |
| Caserta (Palazzo Reale) Bracciano (Castello Orsini-Lago Bracciano-Museo Aeronautico) | II A- II B (1 giorno) |
| Umbria | III A- III B (3/4 giorni) |
| In alternativa due visite guidate di un giorno ciascuna: Costiera Amalfitana Roma (Sinagoga – Ghetto – S. Pietro – Basilica S. Paolo) | III A - III B (1 giorno) |

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività presentate ed approvate dal Collegio dei Docenti si articoleranno nelle varie tematiche secondo tempi e modalità stabilite da ogni singolo plesso e già previsti nei diversi progetti. Si aderirà, inoltre, anche a tutte le iniziative in linea con il Piano dell'Offerta Formativa e con le Indicazioni per il Curricolo che saranno proposte da associazioni o enti presenti sul territorio.

Progetti già attivati negli anni precedenti

- ❖ Accoglienza e Intercultura
- ❖ Economia
- ❖ Latino.
- ❖ Diritto
- ❖ Lingua straniera (francese)
- ❖ Trinity
- ❖ Progetto DI. SCO. – Lettura – Continuità
- ❖ Educazione alla salute
- ❖ Educazione alla legalità
- ❖ Educazione alla cittadinanza
- ❖ Progetto “Scipionyx”
- ❖ Progetto Orientamento in collaborazione con l’Ufficio del lavoro
- ❖ Progetto “Crescere felix” per la prevenzione dell’obesità infantile e dell’adolescente
- ❖ Progetto “A scuola in fattoria” per la valorizzazione del territorio rurale e dei suoi prodotti
- ❖ Progetto “Agricoltura biologica”, in collaborazione con il WWF per la valorizzazione dei prodotti naturali e biologici del territorio di appartenenza.
- ❖ Progetto “Bullismo”, che prevede incontri con esperti (psicologa) e interventi di formazione rivolti sia agli alunni che ai genitori e agli insegnanti.
- ❖ “Sperimentazione del metodo Feuerstein”, che si connota come un arricchimento strumentale che ciascun alunno potrà assimilare ed utilizzare in tutte le fasi della vita (esperti interni)
- ❖ Progetto di musicoterapia per alunni diversamente abili (esperto esterno).
- ❖ Laboratorio di ceramica
- ❖ Laboratorio di cucina (Scuola dell’infanzia e primaria)
- ❖ Laboratorio di pianoforte
- ❖ Laboratorio di archeologia
- ❖ Laboratorio di Gym Music “Radici e accoglienza”
- ❖ Ampliamento delle attività sportive - Giochi sportivi per tutti gli ordini di scuola.
- ❖ Settimana della scienza e della creatività – Iniziative provinciali, regionali, nazionali.
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio di cineforum
- ❖ Laboratorio di animazione alla lettura
- ❖ Laboratorio di teatro
- ❖ Laboratorio creativo
- ❖ CRTI – Progetto “Aiutaci a regalare un sorriso”
- ❖ Attività di assistenza domiciliare
- ❖ Attività modulari per adulti (C. T. P.)
- ❖ “Unicef” verso una scuola amica
- ❖ Amo la mia terra

Progetti per ampliamento POF che si avvalgono di esperti esterni – (Fondi Legge 440/97)

- ❖ Musicoterapia
 - ❖ Star bene insieme (bullismo)
- Progetti Qualità** (Scuola Polo Provincia di Benevento)

- ❖ Simucenter (Orientamento - Scuola lavoro)
- ❖ Feuerstein
- ❖ Manuale Qualità
- ❖ Competenze di base (Qualità d'aula)
- ❖ Qualità dell'Integrazione

PERCORSO IN RETE CON ASL BN-MORCONE

CRESCERE FELIX

Progetto regionale per la prevenzione dell'obesità infantile

A.S.2011/12

La mia giornata **Movimentata**

La scelta consapevole di un corretto stile di vita è importante per il benessere fisico dei bambini/ragazzi e rappresenta il logico presupposto perché abitudini salutari possano persistere in età adulta; i due fronti su cui l'azione didattica intende intervenire in questo progetto “**Crescere felix**” sono l'educazione alimentare e l'educazione motoria.

Questi due aspetti in un'interazione dinamica, possono aiutare i ragazzi a crescere, a star bene, prevenendo alcune patologie che potrebbero provocare disagi nella vita sociale e compromettere la serenità dei ragazzi. Godere di una buona salute significa soprattutto sentirsi in forma, si intende quest'ultima come una disposizione personale psichica e organica che condiziona il vivere quotidiano e influenza l'umore.

Tutti gli interventi che verranno attuati mireranno a ridurre l'obesità ed educare ad un corretto stile di vita, sensibilizzando gli alunni ad incrementare l'attività motoria e ad eseguire una dieta equilibrata adeguata alla propria età.

L'alimentazione viene presentata come fonte di energia indispensabile all'organismo per svolgere le funzioni vitali, evitando i rischi di un eccessivo sovraccarico di energia che, se non “bruciata”, si accumula e si trasforma in grasso.

Destinatari: Gli alunni della Scuola dell'Infanzia(4-5 anni) e della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

Setting: Le aule e il salone delle scuole verranno predisposte in maniera funzionale allo scopo delle attività.

Tempi: 2 ore settimanali (anche in orario aggiuntivo).

Risorse umane: Insegnanti, alunni e, eventualmente, genitori.

Risorse materiali: cartelloni, pennarelli, matite, piccoli attrezzi (corde, birilli, cerchi, tappetini, palloni...)

Obiettivi :

- Scoprire l'importanza di una corretta alimentazione e di una corretta pratica motoria al fine di salvaguardare lo stato di salute psicofisico del bambino/ragazzo.
- Promuovere il senso di una sana alimentazione negli adulti e nei ragazzi.

- Comprendere che una sana attività fisica, non esagerata, è essenziale per il benessere di ciascuno di noi.

Proposta di attività:

Il progetto tende a far acquisire al bambino/ragazzo maggiore consapevolezza del suo stile di vita, portandolo a riflettere su ciò che mangia e quanto tempo dedica al movimento.

A tale proposito verranno invitati e sollecitati ad eseguire esercizi fisici, a corpo libero e con piccoli attrezzi, a confrontare (mediante conversazioni e disegni) i vari momenti della giornata evidenziandone i momenti più salutari.

Metodologia

- Lavoro di gruppo
- Incontro con esperti (dott.ssa E. Palombi)
- Attività di brain storming
- Didattica laboratoriale

Verifica annuale

Il progetto dura 3 anni, ma è opportuno procedere a forme di verifiche annuali per evidenziare punti di forza e di debolezza in itinere, così da poter intervenire durante le successive annualità. A livello cognitivo si proporranno situazioni problematiche (C.U) per far emergere le risposte appropriate. A fine di ciascun anno scolastico, saranno proposte mostre didattiche e performance esemplificative degli obiettivi raggiunti.

PROGETTO IN RETE CON REGIONE CAMPANIA STAP BENEVENTO

PROGETTO EUROPEO

Politica Agricola Comune: Agricoltura, Ambiente e Società.”

Per l' anno scolastico 2011/2012 la nostra Scuola conferma la sua adesione al progetto europeo **“Politica Agricola Comune:** Agricoltura, Ambiente e Società.”

Tramite vari canali e nelle forme più appropriate, l'intervento formativo si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere l' educazione al consumo consapevole e quanto più possibile libero da stimoli di mercato.
2. Favorire l' adozione di corretti comportamenti alimentari.
3. Promuovere la diffusione di informazioni sugli aspetti storici, culturali, antropologici legati alle produzioni alimentari e al territorio.
4. Riscoprire il modello alimentare mediterraneo.
5. Promuovere il turismo rurale attraverso la riscoperta delle produzioni locali, delle attività agrituristiche, delle bellezze naturali.
6. Acquisire la conoscenza del legame tra alimentazione e cultura

Nutrirsi bene è fondamentale per la salute e la qualità della vita; la Scuola ha tra le sue funzioni anche quella dell' orientamento dei consumi, tesa a stimolare la formazione di una coscienza critica. Nell'ambito della tematica Ambiente/Salute, da sviluppare nei tre segmenti scolastici, del progetto Crescere Felix, da attivare nella Scuola dell' infanzia e nella Scuola primaria e del Simucenter, nella Scuola secondaria di I grado, gli alunni saranno orientati verso scelte alimentari informate e modelli di comportamento positivi, vale a dire comportamenti efficaci per creare e mantenere nel tempo l'equilibrio di salute in ciascun individuo.

L' intervento, il cui filo conduttore è il diritto ad un' alimentazione sana e sicura nel rispetto dell'ambiente, è articolato durante l' intero anno scolastico, inserito nella progettazione curricolare.

PROGETTAZIONE CTP

Il Centro Territoriale Permanente (CTP), in accordo con quanto espresso dalla normativa in materia (O.M. 455/97), risponde più in generale ai bisogni formativi di apprendimento della popolazione adulta, attivando un'offerta formativa molto ampia, calibrata sull'analisi dei bisogni, sulle esigenze di riqualificazione professionale, sul rientro in formazione nell'ottica del lifelong learning, l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il Centro Territoriale Permanente operativo presso il nostro istituto si pone i seguenti obiettivi:

- affronta il tema della riscolarizzazione in età adulta, dell'educazione permanente, nel contesto della società multietnica e multiculturale che si va delineando;
- fa coesistere, con ogni adulto, il diritto all'istruzione con il diritto all'orientamento, al riorientamento e alla formazione professionale;
- si rivolge a studenti di età superiore ai 15 anni, pensionati, lavoratori, casalinghe, disoccupati italiani e stranieri;
- offre la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche e la propria posizione lavorativa acquisendo un titolo di studio oppure di concludere percorsi scolastici interrotti relativi alla scuola dell'obbligo

DOCENTI E FUNZIONI

Il gruppo docenti è formato da tre insegnanti di scuola secondaria di primo grado:

- Italiano, storia, geografia (Prof.ssa COSTA Anna).
- Matematica, scienze (Prof.ssa ZAMPELLI Emanuell).
- Lingua comunitaria inglese (Prof.ssa LISTA Stefania).

OBIETTIVI DI TIPO RELAZIONALE

- Acquisire la preminenza di alcuni valori (capacità di dialogare e confrontarsi costruttivamente con gli altri e con le diverse culture; saper cooperare; dare un senso alle esperienze personali o collettive);
- Essere consapevoli della necessità di un'interazione positiva con l'ambiente (naturale e culturale) per una partecipazione responsabile;
- Star bene con se stessi e con gli altri (principi fondamentali di educazione alla salute ed alla alimentazione; potenziamento dell'autostima).

OBIETTIVI DI TIPO COGNITIVO

- Sviluppare la capacità di osservazione, di ascolto e di lettura;
- Stimolare la comunicazione verbale e l'arricchimento delle capacità espressive;
- Promuovere l'apprendimento di codici linguistici diversi;
- Potenziare una lettura critica della realtà e delle esperienze personali;
- Analizzare punti di vista e realtà come approccio alle varie culture, anche attraverso strategie del tipo "brain-storming" e "role-playing";

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione delle attività del CTP deve necessariamente ispirarsi al principio di:

Flessibilità: sia per l'organizzazione dei gruppi che per l'organizzazione dell'orario.

Modularità: le attività sono realizzate per moduli.

Personalizzazione dei percorsi: i corsi sono programmati e realizzati a partire dalle competenze dei singoli partecipanti.

Accoglienza: i percorsi formativi cercano di corrispondere il più possibile alle aspirazioni, ai bisogni individuali degli utenti e ai loro peculiari stili di apprendimento.

OFFERTA

- Corso di alfabetizzazione di base "lingua italiana per stranieri"
- Corso di "Alfabetizzazione informatica"
- *Corsi di lingua inglese (A1-A2)*
- *Laboratorio teatrale "Il teatro per imparare"*
- *Alimentazione e salute "Saperi e sapori tra presente e passato"*
- *Corso di Educazione alla salute*
- *Corso di "Matematica per l'economia"*

ATTIVITA' MODULARI PER ADULTI

Il Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta, operativo presso l'IC di Fragneto Monforte, articola la sua offerta formativa sulla seguente proposta:



ITINERARIO DIDATTICO

“Corso di alfabetizzazione di base lingua italiana per stranieri”

| |
|--|
| <u>Premessa</u> |
| Con questo corso si vogliono arricchire negli iscritti gli elementi di base della struttura della nostra lingua, fornendo un livello di preparazione e conoscenza che consentano loro di comunicare nelle situazioni più ricorrenti e di quotidiana utilità e di accrescere le abilità di base come l'ascolto, la comprensione, la produzione orale e scritta della lingua italiana. |
| <u>Destinatari</u> |
| Gruppo corsisti c.t.p. |
| <u>Tempi di attuazione</u> |
| Da novembre a maggio |
| <u>Discipline coinvolte</u> |
| Ed. linguistica |
| <u>Risorse umane Disponibili</u> |
| Docenti c.t.p. – corsisti |
| <u>Risorse strutturali disponibili</u> |
| Aula – aula multimediale |
| <u>Obiettivi</u> |
| <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e saper riprodurre la forma del verbo all'interno della frase semplice (Forma attiva, passiva e riflessiva);• riconoscere e saper riprodurre la struttura logica della frase semplice, arricchendola dei principali complementi indiretti;• saper elaborare una frase complessa come frase formata dall'unione di due o più frasi semplici |

Pianificazione e descrizione delle attività

- Presentazione e illustrazione del corso;
- sondaggio sulle conoscenze in possesso dei corsisti;
- avvio delle attività

Metodi

Letture, conversazioni, esercitazioni di analisi logica della frase semplice e del periodo

Competenze attese

- Fornire elementi grammaticali, lessicali e strutture linguistiche al fine di arricchire le competenze comunicative degli iscritti.

Verifica e valutazione

- In itinere mediante l'osservazione diretta delle attività.
- Valutazione delle competenze di comprensione ed analisi.

MOTIVATE YOUR ENGLISH

Premessa

L'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi con una gestualità e una diversa organizzazione della vita ed è funzionale al ridimensionamento degli stereotipi culturali. È promuovere la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti.

Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, è uno strumento di organizzazione delle conoscenze attraverso il quale l'individuo ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza.

Offre inoltre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone, disponendo al dialogo e alla comprensione reciproca. L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative dei discenti e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti CTP – corsisti

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale

Obiettivi

- Acquisizione di strategie comunicative
- Capacità di interagire in ambiti comunicativi quotidiani, di lavoro e di svago utilizzando un lessico gradualmente più ampio.
- Riflessione e conoscenza dei meccanismi di funzionamento della lingua inglese .
- Sviluppo delle capacità di comprendere semplici messaggi in forma orale e scritta.

Metodi

Il metodo o i metodi di insegnamento che si prediligeranno saranno essenzialmente comunicativi – funzionale incentrati prevalentemente sulla comunicazione in lingua inglese. Dunque, saranno proposti esercizi di comprensione , role-playing, ovvero giochi di ruolo,, reading –comprehension e listening comprehension con completamento di tabelle.

Pianificazione e descrizione delle attività

Le attività riguarderanno prioritariamente una pratica guidata di tipo audio-orale che porterà i corsisti a comprendere, conoscere e interpretare il valore delle funzioni del contenuto appreso. Ne consegue dunque , una pratica funzionale della comunicazione in lingua inglese applicando/impiegando ciò che si è appreso nelle diverse situazioni comunicative .

Competenze attese

- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta nel tempo libero.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
- Riconosce i propri errori e a volta riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Strumenti

Libri di consultazione, riviste, fotocopie, quotidiani, cd, lavagna.

Verifica e valutazione

- Verifica orale attraverso la discussione guidata, test di ascolto; verifica scritta attraverso lettura e comprensione di brani, multiple choice test.

CORSO DI LINGUA INGLESE
Livello A2

TRAVEL ENGLISH (Inglese per viaggiare)

Premessa

La comunicazione in lingua straniera richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale, la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale. Le abilità essenziali per la comunicazione in lingua straniera consistono nella capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali.

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti c.t.p. – corsisti

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale

Obiettivi

- Migliorare le competenze comunicative e di ricezione.
- Intervenire nelle conversazioni con argomenti semplici legati alla vita quotidiana e professionale.
- Sostenere un colloquio di lavoro.
- Dare suggerimenti.
- Chiedere e fornire informazioni.
- Esprimere bisogni immediati.
- Analizzare e produrre testi semplici di vario tipo e relativi ad ambiti consueti e d'interesse particolare.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio background.
- Sviluppare la capacità di usare la lingua in situazioni di *problem solving*.
- Individuare gli elementi caratterizzanti la cultura del paese straniero di cui studia la lingua.

Strumenti

Libri di consultazione, riviste, fotocopie, quotidiani, cd, dvd, pen drive, laptop, mixer, microfoni.

Pianificazione e descrizione delle attività

L'inglese, lingua principale della Comunità Europea, è oggi il maggiore strumento di comunicazione a livello internazionale. Nonostante la conoscenza dei termini inglesi di uso quotidiano, la maggioranza mostra difficoltà e imbarazzo a relazionare in lingua straniera in maniera disinvolta, scorrevole e corretta.

Il corso si propone di aiutare coloro che possiedono una conoscenza minima dell'inglese, ad apprendere le strutture fondamentali della lingua e il lessico di base necessario a comunicare in una varietà di situazioni quotidiane. I corsisti verranno inoltre incoraggiati a sviluppare le loro strategie per l'apprendimento autonomo.

Le lezioni saranno articolate in moduli specificandone obiettivi, contenuti e attività.

Metodi

Dialogo, discussione, problem posing, problem solving, group work, role-playing , karaoke.

L'insegnamento della lingua inglese si ispirerà ad un approccio comunicativo. Le lezioni si terranno in lingua, guidando il corsista all'uso dell'inglese in situazioni e scopi specifici.

Si forniranno gli strumenti che permetteranno la fruizione e la produzione di testi orali e scritti mirati a fornire gradualmente il bagaglio di informazioni socio-culturali che consentano una reale comprensione del contesto di comunicazione.

Competenze attese

Essere in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali:

- prenotazioni
- alloggio
- cibo
- shopping
- banca
- Poste
- Trasporti
- orari.

Verifica e valutazione

- Verifica orale attraverso la discussione guidata, test di ascolto; verifica scritta attraverso lettura e comprensione di brani, multiple choice test.



LABORATORIO

“Il teatro per imparare” “Il teatro per imparare”

Premessa

Comunicare con gli altri in qualsiasi situazione significa scambiarsi le proprie esperienze ed è in quest’ottica che il laboratorio teatrale propone un percorso legato alla ricerca dell’emozione per cercare di esprimere tutto ciò che gravita intorno al mondo della comunicazione. Insicurezza, scetticismi e pregiudizi ci rinchiudono in una corazza comportamentale che tenta di impedire la nascita di una stato emozionale.

Fare teatro non significa “imparare a recitare” ma cercare di apprendere attraverso la conoscenza di se stessi e sviluppando le proprie capacità inventive e creative al fine di “imparare ad imparare”. Lawrence Olivier, uno dei più grandi attori di tutti i tempi, ricordava che il segreto per capire la pratica teatrale è l’emozione poi ...”basta soffiare...”

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti c.t.p. – corsisti

Discipline coinvolte

- Italiano, Storia, Geografia
- Matematica e Scienze
- Inglese

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale

Obiettivi

- Imparare ad accettare le idee altrui ed aiutare gli altri secondo le proprie possibilità, dando

vita non ad una competizione ma ad un atteggiamento di collaborazione

- Avvio ad una lettura drammatizzata
- Avvio alla capacità di cogliere un messaggio di un testo
- Avvio ad una lettura corretta per migliorare le abilità espressive
- Inserirsi in modo pertinente in una conversazione e soprattutto ascoltare gli altri

- Integrazione del singolo individuo nel gruppo di lavoro
- Riferire in modo chiaro esperienze e contenuti, acquisendo una buona capacità di sintesi.
- Stimolare l'interesse;
- Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei;
- Sviluppare la creatività e l'inventiva;
- Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

Pianificazione e descrizione delle attività

I docenti avranno cura di muoversi in direzione di uno sfruttamento interdisciplinare delle potenzialità che il teatro attiva.

Tratteranno, quindi, l'educazione teatrale come una materia "aperta che si collega alle altre discipline di studio che fornisce i mezzi insostituibili per il raggiungimento di buoni livelli di espressività e comunicazione.

- Presentazione e illustrazione del progetto;
- sondaggio sulle conoscenze in possesso dei corsisti;
- composizione dei gruppi di lavoro;
- analisi, selezione e classificazione dei testi teatrali;
- avvio delle attività di lettura dei testi
- Scelta di testi e musiche.
- riflessioni e momenti di confronto sul lavoro realizzato.

Metodi

- Studio del personaggio, drammatizzazione
- Improvvisazioni libere e guidate
- Adesione corporea ad uno stato
- Azioni reali e situazioni immaginarie
- Espressione corporea (movimento, ritmo, energia);
- Espressione vocale (Uso della voce, intonazioni, pause):
- Espressione creativa libera (Improvvisazione);
- Espressione emotiva (Ricerca del sentimento e sua espressione);

Strumenti

Libri di consultazione, fotocopie, copioni teatrali, cd, dvd, pen drive, laptop, mixer, microfoni, casse acustiche. Canzoni, basi musicali e testi teatrali e letterari su cui lavorare. costumi, stoffe e parrucche; cosmetici per procedere al trucco degli "attori"; materiali per scenografie

Prodotto

REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO: Un lavoro appassionante e stimolante dove tutti i corsisti si sentiranno coinvolti in prima persona: la scelta dei testi, la scrittura creativa, le canzoni in inglese, l'assemblaggio e la costruzione delle scene e dei dialoghi da interpretare. Durante le prove

dell'allestimento i corsisti potranno essere, oltre che attori, anche autori e registi.

Competenze attese

- Comprende che la realtà può essere letta, interpretata e rappresentata
- Coinvolge la globalità emotiva e razionale
- Ha fiducia nelle proprie capacità.
- Comunica in inglese con un' enfasi particolare sulla pronuncia, l'intonazione ed il ritmo.
- Si esprime in maniera chiara rispettando l'articolazione, il ritmo e le pause.
- Sa esprime con il linguaggio del corpo.

Verifica e valutazione

In itinere mediante l'osservazione diretta delle attività.

- Valutazione delle competenze di comprensione ed analisi.
- Valutazione della qualità dell'elaborazione testuale



ALIMENTAZIONE E SALUTE

“Saperi e sapori tra presente e passato”

Premessa

L'idea progettuale consiste nella riscoperta di tradizioni, usi, costumi e creazioni artistiche di Fragneto Monforte.

La ricerca di testimonianze e voci è intesa a scavare in profondità le attività che tradizionalmente hanno caratterizzato il paese: si focalizza l'attenzione su memorie, racconti, storie di vita, narrazioni del luogo...

Il recupero delle tradizioni di un tempo, come espressioni di un passato, costituiscono il pilastro della nostra identità personale e confrontandosi con il presente si mescolano ad esso fino ad integrarsi e divenire un particolare spazio mentale e affettivo..

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti c.t.p. – corsisti

Discipline coinvolte

- Italiano, Storia, Geografia
- Matematica e Scienze
- Inglese

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale – palestra.

Obiettivi

- Conoscere l'importanza delle proprie radici e delle tradizioni del proprio territorio;
- Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in

| |
|---|
| <p>relazione alla propria attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione, valorizzazione e tutela del territorio e delle proprie tradizioni |
| <p style="text-align: center;"><u>Pianificazione e descrizione delle attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto; • L'alimentazione nella storia e nel proprio territorio; • Indagine sulle abitudini alimentari dei corsisti; • Definizione di dieta equilibrata: la piramide alimentare; • I gruppi alimentari: nozioni generiche; • Le calorie e le tabelle caloriche degli alimenti; • Principali regole per una corretta alimentazione; • La dieta calcolando le calorie; • Muoversi di più per vivere meglio • Ricerca attraverso testimonianze dirette, di ricette dei piatti tipici, le coltivazioni, i vecchi mestieri |
| <p style="text-align: center;"><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione, brainstorming, lavori di gruppo |
| <p style="text-align: center;"><u>Strumenti</u></p> <p>Libri di consultazione, riviste, quotidiani, opuscoli informativi, fotocopie, cd, dvd, pen drive, laptop, stampante, macchina fotografica digitale- risma di fogli A4</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Prodotto</u></p> <p>- Opuscolo illustrativo delle conoscenze acquisite; - Realizzazione di un cd multimediale .</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Competenze attese</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di fornire informazioni significative, sugli aspetti storici e culturali, del territorio oggetto di studio. • Saper fare scelte consapevoli e corrette rispetto allo stile di vita e allo stile alimentare. • Conoscere i "sapori" di un tempo. |
| <p style="text-align: center;"><u>Rapporti con altre istituzioni</u></p> <p>Pro- loco, biblioteca comunale, museo locale, incontri con narratori locali</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Verifica e valutazione</u></p> <p>Test, questionari, debriefing (riflessioni sulle attività svolte e gli apprendimenti conseguiti)</p> |

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

“Le conoscenze che aiutano a stare bene”

| |
|--|
| <p style="text-align: center;"><u>Premessa</u></p> <p>Per vivere bene sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico è importante conoscere e applicare quotidianamente abitudini che possano aiutarci a mantenere il nostro stato di salute buono, sia per scelte alimentari semplici ma efficaci, che adattando il nostro stile di vita. Acquisire consapevolezza di comportamenti magari molto comuni ma rischiosi ci può veramente aiutare a “star bene” con pochi piccoli accorgimenti quotidiani</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Destinatari</u></p> <p style="text-align: center;">Gruppo corsisti c.t.p.</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Tempi di attuazione</u></p> <p style="text-align: center;">Da novembre a maggio</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Risorse umane Disponibili</u></p> <p style="text-align: center;">Docenti c.t.p. – corsisti</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Discipline coinvolte</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Italiano• Matematica e Scienze• Inglese |
| <p style="text-align: center;"><u>Risorse strutturali disponibili</u></p> <p style="text-align: center;">Aula – aula multimediale</p> |
| <p style="text-align: center;"><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i nutrienti e distinguerli dagli alimenti• Individuare le caratteristiche generali degli apparati digerente respiratorio e circolatorio dell’uomo• Definire esempi possibili di regimi alimentari equilibrati in relazione allo stile di vita condotto• Riconoscere le connessioni tra benessere psichico e stile di vita• Individuare le abitudini più a rischio nelle società occidentali contemporanee |

Pianificazione e descrizione delle attività

- Presentazione del progetto;
- Indagine sulle abitudini alimentari dei corsisti;
- Sondaggio sulle conoscenze in possesso dei corsisti
- Avvio delle attività

Metodi

- Lezione dialogata, brainstorming, lavori di gruppo

Strumenti

Libri di consultazione, riviste, quotidiani, opuscoli informativi, fotocopie, cd, dvd, pen drive, laptop, stampante, macchina fotografica digitale- risma di fogli A4

Prodotto

- Opuscolo illustrativo delle conoscenze acquisite;
- Realizzazione di un cd multimediale

Competenze attese

- Pianificare autonomamente in base a criteri scientifici la schema alimentare di una persona
- Descrivere in linee generali i meccanismi di funzionamento del corpo umano
- Comprendere le relazioni tra la componente affettivo relazionale di una persona e il suo stato di benessere generale

Verifica e valutazione

Test, questionari, debriefing (riflessioni sulle attività svolte e gli apprendimenti conseguiti)

“L'informatica di base”

Premessa

Anche se sembra che il tempo di oggi corra sempre più veloce e con esso i continui cambiamenti legati alle tecnologie, questo corso si propone per coloro che tendono per la prima volta ad avvicinarsi al pc o che vogliono semplicemente acquisire le cognizioni minime per poter operare con i più comuni pacchetti applicativi o eventualmente migliorare quelle in proprio possesso

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti c.t.p. – corsisti

Discipline coinvolte

- Italiano
- Matematica e Scienze
- Inglese

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale.

Obiettivi

- Saper usare correttamente il mouse e muoversi all'interno del desktop
- Conoscere ed utilizzare i programmi di utilità
- Installare periferiche o programmi applicativi
- Creare aprire e formattare un foglio di calcolo elettronico
- Saper creare una presentazione in Power Point

Pianificazione e descrizione delle attività

- Presentazione del progetto
- Sondaggio sulle conoscenze in possesso dei corsisti
- Avvio delle attività

Metodi

- Lezione dialogata, brainstorming, lavori di gruppo

Strumenti

Libri di consultazione, fotocopie, cd, dvd, pen drive, stampante, macchina fotografica digitale risma di fogli A4

Prodotto

- Opuscolo illustrativo delle conoscenze acquisite;
- Realizzazione di un cd multimediale .
-

Competenze attese

- Utilizzare correttamente il mouse e l'interfaccia Windows
- Leggere, creare e modificare una struttura ad albero di cartelle e file
- Utilizzare procedure di installazione standard delle più comuni periferiche o dei più comuni applicativi
- Formattare documenti ottenuti con il foglio elettronico per renderli efficaci e leggibili
- Produrre grafici per descrivere i dati di un foglio di calcolo

Verifica e valutazione

Test, questionari, debriefing (riflessioni sulle attività svolte e gli apprendimenti conseguiti)

MATEMATICA

“LA MATEMATICA OGNI GIORNO!”

Premessa

Il titolo del corso può forse indurre timore, ma esso si propone niente altro che illustrare, chiarire o facilitare situazioni in cui ci possiamo trovare ogni giorno con l'aiuto di strumenti matematici, come ad esempio controllare o risolvere problemi di piccola contabilità, compravendita con percentuali di aumento, sconto, interesse o interpretare modelli grafici che rappresentano particolari situazioni (grafici, tabelle, ecc...)

Destinatari

Gruppo corsisti c.t.p.

Tempi di attuazione

Da novembre a maggio

Risorse umane Disponibili

Docenti c.t.p. – corsisti

Discipline coinvolte

- Italiano, Storia, Geografia
- Matematica e Scienze
- Inglese

Risorse strutturali disponibili

Aula – aula multimediale.

Obiettivi

- Saper leggere ed interpretare tabelle e rappresentazioni grafiche
- Saper osservare situazioni concrete del quotidiano e interpretarli criticamente attraverso l'analisi dei dati e utilizzo di strumenti matematici
- Riconoscere un rapporto matematico, utilizzare proporzioni e calcolo percentuale
- Leggere interpretare e compilare una fattura
- Comprendere il significato di termini statistici

Pianificazione e descrizione delle attività

- Presentazione del progetto;
- Sondaggio sulle conoscenze in possesso dei corsisti
- Avvio delle attività

Metodi

- Ricerca-azione, brainstorming, lavori di gruppo

Strumenti

Libri di consultazione, riviste, quotidiani, opuscoli informativi, fotocopie, cd, dvd, pen drive, laptop, stampante, macchina fotografica digitale, risma di fogli A4

Prodotto

- Opuscolo illustrativo delle conoscenze acquisite;
- Realizzazione di un cd multimediale .

Competenze attese

- Utilizzare le conoscenze e le metodologie acquisite i processi cognitivi attivati, le capacità sviluppate per concorrere all'arricchimento del patrimonio personale del lavoratore
- Risolvere di problemi di natura economica tratte da situazioni quotidiane o familiari

Verifica e valutazione

Test, questionari, debriefing (riflessioni sulle attività svolte e gli apprendimenti conseguiti)

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA L. 440/97

PROGETTO

“STAR BENE A SCUOLA”

Istituto Comprensivo Fragneto Monforte (BN)

Dirigente Scolastico: dott.ssa Maria Buonaguro

Psicologa: dott.ssa Maria Tresca

Totale ore: 50

Periodo di attività: novembre 2011 – giugno 2012

PREMESSA

Il presente Progetto nasce dall'esigenza di dare continuità ad un percorso realizzato per tre annualità con un progetto di prevenzione e contrasto al bullismo, attivato, programmato e finanziato dall'U.S.R. con il coordinamento dell'Ordine degli Psicologi della Campania, per questo si basa sui contenuti emersi da questo lavoro precedente e tenta di valorizzare la condivisione di intenti e finalità tra psicologa, Dirigente scolastico ed insegnanti.

Sempre più evidenze vanno accumulandosi sulla continuità delle condizioni di benessere o di disagio vissute in età preadolescenziale ed adolescenziale e le condizioni di benessere o di disagio vissute in età adulta e quindi sull'importanza di realizzare interventi efficaci come misura di prevenzione. A partire da queste considerazioni, si vuole proporre un progetto che si pone come obiettivo prioritario quello di migliorare la qualità della vita nel contesto scolastico e promuovere il benessere psicologico e relazionale dei ragazzi, attraverso interventi volti ad individuare e ridurre comportamenti disadattivi e dinamiche disfunzionali, ed a rafforzare i fattori protettivi del disagio giovanile: abilità prosociali, autostima, autocontrollo, orientamento positivo verso il futuro e competenze relazionali.

L'ipotesi di base del progetto è che per promuovere una dinamica di crescita e di sviluppo personale e sociale occorre cercare di attivare le risorse di ogni individuo e del suo contesto, restituire ai ragazzi la responsabilità della propria esistenza permettendogli di provare concretamente che, in qualsiasi condizione, un'alternativa esiste ed è possibile, e rafforzare e/o restituire ai ragazzi la capacità di utilizzare positivamente per se le proprie “intelligenze”.

Da un punto di vista metodologico tale intervento richiede sia un lavoro specifico svolto nelle classi mediante i gruppi-intervento, sia un lavoro effettuato in stretta collaborazione con il personale docente.

I gruppi-intervento, mirano a potenziare le abilità prosociali dei ragazzi, e costituiscono un'attività di sostegno e di accompagnamento alle attività curricolari. Gli interventi di prevenzione, basati

sull'attivazione emotiva in classe, tendono infatti ad agevolare il ruolo educativo degli insegnanti creando un clima positivo, e riducendo, se non eliminando, situazioni di disagio sia individuale che di gruppo.

Il progetto prevede inoltre di strutturare un ulteriore “**spazio ascolto**”, al termine degli incontri in classe, realizzato mediante un colloquio individuale su richiesta specifica del singolo alunno, per poter accogliere nell'ambito del segreto professionale, quei vissuti che possono interferire con il benessere individuale e del gruppo- classe. Questo spazio può essere condiviso, da alcuni ragazzi, più facilmente con il professionista che già si è conosciuto nell'ambito della propria classe.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono volti a:

- ridurre i comportamenti aggressivi e violenti da parte dei ragazzi;
- rafforzare i fattori protettivi del disagio giovanile: autostima, autocontrollo, orientamento positivo verso il futuro, abilità prosociali;
- contenere e ridurre eventuali comportamenti disadattivi e dinamiche disfunzionali che emergeranno nei gruppi-classe

La realizzazione e la riuscita del progetto, sono strettamente connesse con la collaborazione con i docenti, in quanto sono gli insegnanti a passare la maggior parte del tempo con i propri alunni e quindi si rivelano testimoni di dinamiche specifiche sulle quali poter intervenire solo con il loro supporto. In sintesi mediante questa cooperazione ci si propone di creare uno spazio di interazione e contatto che:

- agevoli i ragazzi nello scambio affettivo- relazionale, favorendo l'integrazione del gruppo classe;
- permetta un'osservazione attenta delle dinamiche della classe;
- offra spunti per agire, ove necessario, in modo mirato aiutando il ragazzo individualmente e del gruppo-classe, nella gestione dei propri vissuti e delle relazioni con gli altri.

Destinatari

Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'intervento sarà effettuato in sei classi

Durata

Il progetto avrà la durata dell'intero a.s. 2010-2011. I gruppi- intervento si svolgeranno durante l'orario scolastico nei mesi di Novembre- Giugno. Gli orari saranno concordati con gli insegnanti referenti.

METODOLOGIA

In ogni classe coinvolta sono previsti 8 incontri a cadenza bi-settimanale della durata di 1 ora ciascuno. La metodologia di intervento prevede il ricorso al gruppo di discussione, che facilita la comunicazione dei propri punti di vista, pensieri, vissuti emotivi e permette una maggiore partecipazione di tutti i ragazzi alla vita scolastica. Il gruppo di discussione consente agli alunni di acquisire abilità e competenze (sociali e comunicative) e di modificare comportamenti, atteggiamenti e pensieri. E' un' occasione di crescita per il gruppo che, attraverso un maggiore dialogo ed una maggiore consapevolezza di pensieri, emozioni ed azioni, diventerà sostegno per ciascun membro della classe

| FASE/ATTIVITÀ | METODOLOGIA | FINALITÀ' |
|---|--|---|
| Incontro di presentazione progetto | <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto alla dirigente e ai docenti referenti e | <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi e delle finalità del progetto. |
| Interventi nelle classi | <ul style="list-style-type: none"> • Interventi nel gruppo-classe con il supporto degli insegnanti che avranno funzione di osservatori partecipanti. • Al termine dell'incontro in classe, è previsto un momento di riflessione e confronto con gli insegnanti e la dirigente • Attivazione di uno spazio ascolto | <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le competenze relazionali ed i comportamenti pro-sociali dei ragazzi e migliorare le capacità di autocontrollo. • Approfondire, da parte degli insegnanti, la conoscenza delle dinamiche del gruppo-classe. • Favorire la capacità di gestione delle dinamiche interne alla classe • Fornire un feedback sull'intervento. • Accogliere i vissuti individuali |

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Fase di monitoraggio | E' previsto un incontro conclusivo con la dirigente e le insegnanti referenti e la stesura di una relazione finale | <ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'andamento delle dinamiche interne alle classi • Verificare la valenza qualitativa delle attività proposte; • Verificare la corrispondenza tra obiettivi prefissati e quelli raggiunti |
|-----------------------------|--|--|

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA L. 440/97

PROGETTO DI MUSICOTERAPIA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Responsabile: Dott. Daniela Polito

In osservanza della legge quadro 104/92, ogni scuola, e, più in generale, tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo, deve favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili. Il P.O.F., che deve qualificare l'offerta educativa della scuola, si fonda sull'autonomia della scuola nonché sulla capacità di questa di porsi in un'ottica complessiva di integrazione sistemica e interistituzionale delle risorse personali e materiali disponibili. La stessa legge contempla la possibilità per le scuole di raggiungere il fine succitato non solo attraverso dotazioni tecniche e didattiche ma anche attraverso la sperimentazione didattica e metodologica. In tale quadro rientra la possibilità data alla scuola di stipulare accordi di collaborazione con consulenti esterni riguardanti particolari metodologie didattiche concernenti il P.O.F. per gli alunni diversamente abili.

Data la presenza nell'Istituto, in cui detto progetto viene presentato, di portatori di handicap psicofisico che necessitano di ausili diversificati per far fronte alle loro difficoltà, visti i positivi risultati raggiunti nei precedenti anni scolastici, il consiglio d'Istituto ha deciso di offrire a essi un percorso musicoterapico, che l'esperto esterno dovrà svolgere in sinergia con gli insegnanti di sostegno.

La musica viene definita una forma di linguaggio non verbale. Attraverso l'uso di essa si auspica una partecipazione e un coinvolgimento maggiore nei bambini diversamente abili, in quanto influisce direttamente sulla mente e sul corpo dell'individuo, suscitando reazioni psicofisiologiche, mentali ed emozionali.

Al bambino, in sostanza, si offre un modo e un mezzo di comunicazione diverso dal linguaggio verbale, il quale a causa del deficit è spesso compromesso o quanto meno problematico. Con la musicoterapia si sperimentano sensazioni e risultati estremamente positivi, che costituiranno un veicolo e una spinta verso un apprendimento più significativo e ottimale.

Le esperienze senso-motorie del cantare e del suonare attiveranno una maggiore consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente.

I giochi corporei e gli esercizi motori, guidati e coordinati dalla musica permetteranno all'alunno di vivere concretamente la dimensione del tempo nei suoi elementi principali, quali la durata, il ritmo, la successione e contemporaneità altrimenti di difficile percezione e comprensione.

Destinatari: n.1 alunna della Scuola Secondaria di 1° grado e la classe di appartenenza

Finalità: il presente progetto intende attuare una sperimentazione di strategie didattico-educative più mirate e, soprattutto, promuovere un diverso contesto comunicazionale. All'interno di tale contesto, gli alunni con difficoltà specifiche di comunicazione e/o di relazione dovranno superare innanzitutto i loro limiti emozionali, per avvertire, poi, il piacere di usare la propria voce e sentire quella degli altri e, infine, scoprire gradualmente le potenzialità, l'immediatezza e la ricchezza intrinseche nell'espressività orale. Rilevanza sarà data all'accrescimento dell'autonomia personale dell'individuo, della fiducia in sé e dell'autostima, nonché allo sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e all'integrazione nell'ambiente esterno.

Obiettivi indicativi e attività

- 1) Risvegliare l'attenzione e la curiosità verso il mondo percettivo-sonoro.
- 2) Sviluppo della discriminazione percettiva attraverso il riconoscimento delle fonti sonore
- 3) Sviluppare la coordinazione percettivo-motoria e potenziare le capacità attentive e mnesiche
- 4) Favorire l'acquisizione del linguaggio verbale attraverso l'utilizzo dei parametri musicali
- 5) Stabilire una relazione empatica
- 6) Favorire la capacità di comunicare con l'altro attraverso i suoni
- 7) Sviluppare l'uso comunicativo della voce
- 8) Sviluppare e/o acquisire lo schema corporeo
- 9) Orientarsi nello spazio attraverso i suoni e sviluppare e/o potenziare la capacità di porre in sequenza eventi temporali secondo una rappresentazione mentale

Modalità e Metodologie

La metodologia di base per le attività sarà quella del gioco, in maniera che i due aspetti, musicoterapico e ludico assumeranno una forte valenza emotiva e di attivazione, senza risultare invasiva, direttiva e tanto meno normalizzante.

Saranno attivati percorsi esperenziali che investiranno globalmente il bambino. Il terapeuta, in base all'osservazione, avrà modo di elaborare un percorso adatto alle dinamiche comportamentali messe in atto dal bambino, cosicché l'azione terapeutica risulti mirata alla soddisfazione delle aspettative (inconscie) che ogni individuo manifesta, qualunque sia il suo stato fisico e psichico. Successivamente il musicoterapeuta riproporrà le suddette attività in modo tale che il bambino possa esperire, anche in relazione con gli altri le situazioni vissute e le capacità acquisite, adeguando, in prospettiva di un'integrazione ottimale, il comportamento della classe a quello del bambino in situazione di svantaggio e non altrimenti.

Strumenti utili per la realizzazione del progetto

Le attività saranno svolte in un laboratorio attrezzato e, a volte, nella classe di appartenenza del bambino con l'ausilio dei compagni di scuola. Per la realizzazione del presente progetto si prevede l'uso di strumentario didattico tipo Orff (membranofoni, percussioni, barre sonore, ecc.), tastiera o pianoforte, flauto dolce, un lettore CD, giochi psicomotori.

Insegnanti responsabili

Insegnante di sostegno più un esperto.

Tempi di attuazione del Progetto

Anno scolastico 2011/2012

Di particolare rilievo risultano:

Accordi di rete e Progetti in Rete

La Scuola dell'Autonomia ha assunto la piena consapevolezza del proprio ruolo, certa che il suo compito fondamentale è quello di collocarsi all'interno di un territorio in termini propositivi, collaborativi, sinergici.

L'esigenza di aprirsi al confronto ha portato alla deliberazione, pienamente condivisa, di partecipare a tutte le iniziative in cui la Scuola è chiamata a dare un contributo fattivo a tutti gli Enti/Organismi/Istituzioni che hanno come finalità la formazione/educazione/istruzione delle nuove generazioni anche in prospettiva di "life long learning".

In questa ottica l'Istituto Comprensivo, sede anche di **Centro Territoriale Permanente** e **Centro Territoriale per l'Integrazione** (C. M. 139/2001), ha instaurato con gli EE.LL., le scuole dei distretti n° 10 e 11, la **ASL di BN** (distretti di Morcone e di S. Bartolomeo in Galdo) e tutte le Agenzie formative presenti sul territorio, rapporti di collaborazione formalizzati in accordi rete e di programma tendenti a diverse finalità.

Negli anni precedenti si sono costituite reti interprovinciali ai fini della formazione in servizio e della ricerca-azione con progetti con l'intervento dell'Università di Salerno e di esperti esterni per l'Autoanalisi e Valutazione d'Istituto.

Si fanno, inoltre, esperienze in rete con le varie scuole della Provincia come **Scuola Polo** per la **Qualità** (Manuale della qualità - Metodo Feuerstein - Progetto di ricerca-azione **Qualità d'aula/Simucenter**).

LABORATORI / DIDATTICA LABORATORIALE

Finalità dell'attività laboratoriale

I laboratori vengono attivati con la finalità specifica di dare spazio all'operatività insita in ogni disciplina/ambito, così da consentire a ciascun alunno, attraverso le modalità tipiche dei diversi linguaggi, di individuare euristicamente il proprio stile cognitivo.

Facendo leva, pertanto, sul metodo della ricerca e sulle attività maggiormente coinvolgenti sarà possibile far acquisire le competenze previste nei moduli disciplinari, mediante l'inserimento in gruppi di lavoro calibrati non più rispondenti alla struttura della classe. In tal modo il successo formativo e il superamento delle difficoltà di apprendimento, diventano lo scopo principale dei laboratori e del fare scuola in genere.

• Scuola dell'Infanzia

Laboratorio Espressivo-Creativo

Riconoscere i pericoli della strada .
Descrivere il percorso casa-scuola.
Riconoscere segnali di pericolo.

Laboratorio Tecnico- operativo

Saper manipolare e modellare i materiali
(Das, plastilina, creta e pasta di sale)
Saper percepire il proprio gruppo di appartenenza: rispettare, collaborare e condividere le regole per realizzare un lavoro.

Laboratorio Alimentare

Conoscere le norme igieniche e una corretta alimentazione
Saper preparare semplici ricette
Saper rilevare gli elementi naturali per scoprirne l'utilità.

Laboratorio di Musica e Danza

Sapersi muovere seguendo il ritmo
Sapersi rapportare agli anziani: raccontarsi, confrontarsi, arricchirsi attraverso musica e danze.

Laboratorio dello Spettacolo

Saper usare codici di comunicazione diversi
Saper manifestare emozioni e sentimenti
Saper leggere immagini
Saper interpretare ruoli

• Scuola Primaria

| | |
|--|---|
| Laboratorio di Animazione | Essere capace di parlare con il corpo Inventare situazioni partendo da un'idea Muoversi con disinvoltura Leggere ad alta voce con intonazione Saper rilevare e comunicare le proprie caratteristiche fisiche, caratteriali e comportamentali. |
| Laboratorio dello Spettacolo | Saper usare codici di comunicazione alternativi Saper controllare e manifestare emozioni e sentimenti Saper leggere con espressione brevi testi Saper interpretare ruoli |
| Laboratorio di Musica e Danza | Saper eseguire canti anche associati a movimenti con l'utilizzo di facili strumenti. Saper utilizzare suoni e musica collegandoli ad altre forme espressive. Saper utilizzare la voce nelle sue varie possibilità Saper utilizzare la musica e la danza come momento di socializzazione |
| Laboratorio Tecnico-operativo- espressivo | Essere capaci di: spiegare, tagliare, incollare, modellare; operare con incastri, rebus ed effettuare percorsi Saper realizzare grafici, tabelle, cartelloni Sviluppare la creatività Rafforzare competenze conseguite nei vari campi di esperienze ed ambiti disciplinari Migliorare la capacità di impegnarsi individualmente per il raggiungimento di uno scopo comune |
| Laboratorio Alimentare/Cucina | Saper raccogliere informazioni relative al tipo di alimentazione adatta a varie categorie di persone (bambini-adulti-anziani) Saper individuare gli alimenti che contribuiscono a fornire energia per una crescita equilibrata del corpo Saper seguire le indicazioni per la realizzazione di semplici ricette |
| Laboratorio di Inglese/Informatica | Saper descrivere le funzioni principali delle parti esterne del personal computer. Sapersi orientare nei software applicativi Saper ascoltare e comprendere il lessico inerente agli argomenti presentati. |
| Laboratorio di Gym-music | Saper esprimere sensazioni e situazioni con movimenti corporei. |

| | |
|--|---|
| Laboratorio di Informatica | <p>Conoscere la struttura del computer e comprenderne le funzioni.</p> <p>Saper usare il mouse e la tastiera e saper scrivere brevi messaggi.</p> |
| Laboratorio di Educazione Stradale | <p>Conoscere le norme generali sulla circolazione dei pedoni e dei veicoli e rispettare le regole della strada.</p> <p>Saper realizzare cartelloni con percorsi casa-scuola.</p> <p>Saper individuare i mezzi pubblici.</p> |
| Laboratorio di Drammatizzazione e Lettura | <p>Saper leggere con espressività e saper memorizzare, comprendere, decodificare, pronunciare correttamente testi di drammatizzazione rispettando tempi e spazi di intervento.</p> <p>Saper decodificare una poesia o un testo.</p> |

• Scuola Secondaria di 1° grado

1) Laboratorio Teatrale

Sviluppare la socializzazione, lo spirito di collaborazione, l'autostima e l'auto-valutazione.

Sviluppare le capacità comunicative e interpretative.

Interpretare il testo teatrale con una adatta intonazione della voce.

Memorizzare i dialoghi.

2) Laboratorio di Lettura e drammatizzazione

Sviluppare interesse per la lettura e l'attività teatrale.

Sviluppare la capacità creativa e di elaborazione fantastica.

Saper leggere in maniera espressiva un testo narrativo e saper cogliere le caratteristiche e i ruoli dei personaggi.

Saper trasformare un testo narrativo in un testo teatrale.

3) Laboratorio artistico-Musicale

Favorire il processo di socializzazione attraverso le attività di gruppo.

Sviluppare le capacità osservative e rielaborative.

Stimolare alla ricerca e alla sperimentazione di nuovi materiali artistico-musicali.

Potenziare la fantasia e la creatività.

4) Laboratorio Educazione alimentare

Riconoscere il cibo come mezzo per conoscere un popolo e la sua storia.

Conoscere il modello alimentare locale.

Sviluppare una equilibrata coscienza alimentare e conoscere le principali regole di comportamento.

5) Laboratorio “Educare alla lettura”

Saper leggere, comprendere e analizzare vari tipi di testo, individuandone le caratteristiche semantiche, formali e linguistiche.

Saper scrivere organizzando il pensiero in modo logico e creativo, usando la lingua con proprietà e originalità.

6) Laboratorio di lingua straniera (inglese)

Procedure interattive per consolidare e potenziare la lingua utilizzando il materiale multimediale a disposizione

7) Laboratorio di lingua straniera (francese)

Saper comprendere ed estrarre informazioni essenziali da semplici testi registrati e / o scritti.

Saper interagire in una comunicazione su aspetti personali, argomenti familiari, attività del tempo libero.

Saper effettuare descrizioni di gente e luoghi per produrre, in modo creativo, dialoghi, lettere, cartoline, messaggi augurali.

8) Laboratorio Artigianale

Saper progettare e realizzare semplici lavori di maglia, uncinetto e ricamo.

9) Laboratorio di Informatica

Saper utilizzare la tastiera ed il mouse

Saper elaborare semplici testi

Saper utilizzare semplici programmi

Saper salvare e stampare file

Saper consultare una enciclopedia multimediale

Saper usare il foglio di calcolo

Saper costruire grafici

Saper realizzare semplici ipertesti

Saper produrre semplici presentazioni con PW

Saper navigare in Internet

10) Laboratorio di Economia

Far acquisire le conoscenze minime di economia.

Comprendere i dibattiti sui temi della politica economica nazionale e internazionale.

11) Laboratorio “Pigotta” Unicef

Sviluppare creatività e fantasia.

Avvicinare i ragazzi ai macro-problemi dei popoli del terzo mondo in special modo dei bambini.

12) Laboratorio di Cineforum

Sviluppare la creatività.

Educare al senso critico.

Sviluppare attenzione ed interesse per la realtà.

Essere sensibili ai problemi sociali.

METODOLOGIA

I docenti attenti ai bisogni degli alunni, seguono ogni anno corsi di formazione specifici per migliorare le competenze didattiche, mettendo in campo forme di sperimentazione curricolari-metodologiche e valutative. Di qui la necessità, senza trascurare la lezione frontale, di attuare modalità e strategie operativo-organizzative basate su:

Team teaching

La nostra curricolazione si è avvalsa della pratica del team teaching al fine di migliorare l'istruzione, con una serie di sforzi collettivi da parte dei docenti. E' nostra convinzione che le procedure di diagnosi, di pianificazione e di valutazione adottate nel processo di apprendimento/insegnamento sviluppate da un team, risultano qualitativamente superiori a quelle affidate ad un singolo insegnante. Oltre la diagnosi effettuata sugli alunni, per l'individuazione dei prerequisiti, i docenti si sono soffermati sui metodi di insegnamento, sui ritmi delle attività, sui tempi da dedicare alle singole unità di apprendimento, sui tempi da dedicare ai singoli moduli, sul sistema di valutazione che si desidera mettere in campo e sulle tecniche precise di cui il team dovrà servirsi per valutare le competenze acquisite. La modularità, l'apprendimento cooperativo, i percorsi didattici in forma di laboratorio, la collaborazione tra le discipline con i loro diversi punti di vista agevoleranno gli alunni nell'affrontare i problemi complessi dell'attuale realtà. Il confronto tra i diversi punti di vista disciplinari viene considerato il punto di forza per la qualità dell'insegnamento e la piena attuazione del processo apprendimento/ insegnamento.

Mastery learning

Nella nostra progettazione fondamentale importanza è stata data al Mastery Learning, metodologia intesa a far giungere la stragrande maggioranza degli alunni a "padroneggiare" adeguatamente conoscenze ed abilità ritenute essenziali. Per mezzo di tale metodologia si vuole che gli alunni conseguano il possesso degli elementi essenziali (core curriculum) delle discipline in tempi utili; è necessario pertanto organizzare ed utilizzare tutto il tempo necessario per l'apprendimento. Grande rilievo è dato alla didattica laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa e all'attivazione di laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti. Fondamentale risulta che ogni allievo possa superare le proprie particolari difficoltà mediante:

- Sessione di studio a piccoli gruppi
- Assistenza individuale
- Materiali di apprendimento alternativi (ristrutturazione della sequenza di apprendimento, libri ed esercizi alternativi, sequenze integrative, diverso contesto di presentazione).

Importante, altresì, che le eccellenze vengano costantemente sostenute e valorizzate.

Didattica breve (Db) – Mappe concettuali

Secondo il prof. Ciampolini: "La Didattica breve è l'insieme di tutte le metodologie didattiche che, nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti disciplinari da svolgere, riducono drasticamente il tempo necessario all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti medesimi".

E' nostro obiettivo, quindi, contrarre i tempi di apprendimento/insegnamento, senza rinunciare né agli argomenti previsti né al rigore scientifico procedendo ad una:

“distillazione” delle discipline e ricerca metodologica disciplinare.
La distillazione prevede la pulizia logica e la ricostruzione della disciplina.

Distillare vuol dire porre attenzione soprattutto alla logica presente nell’insegnamento della disciplina, dando rilievo ai “nodi concettuali” e collegandoli attraverso una sequenza preordinata, evitando il superfluo ed eliminando quelle situazioni secondarie e di contorno che possono portare al disorientamento e all’affaticamento dell’alunno.

Infatti il successo scolastico non dipende tanto dall’assimilazione di una materia, quanto dalla capacità di ricostruire, sapendo fare un adeguato ri-uso in situazioni nuove (le cosiddette competenze).

La ricerca metodologica disciplinare è per noi Docenti il momento creativo dell’attività didattica: la didattica non si limiterà alla lezione-trasmissione, ma sarà aperta alla sperimentazione e all’innovazione. Possedendo a fondo la disciplina ognuno sarà in grado di individuare i nuclei fondamentali, scegliendo e ordinando gli argomenti più importanti e più adatti a dare le risposte di cui la società ha bisogno. Così sarà possibile cogliere le valenze educative insite nelle discipline mettendole in relazione alle possibilità di apprendimento degli alunni.

Tutto questo porterà senz’altro notevoli risparmi di tempo e maggiore produttività in termini di acquisizione di contenuti da parte di chi apprende, non rinunciando né al rigore scientifico né agli argomenti previsti nei programmi.

Metodo Feuerstein

Il metodo Feuerstein rappresenta un arricchimento per l’insegnante al quale fornisce nuovi strumenti metodologico-didattici e ulteriori competenze cognitive e psicologiche spendibili in ogni situazione di apprendimento. Il metodo, attraverso l’utilizzo di materiale strutturato, pone docente e discente di fronte a situazioni problematiche diverse e fornisce strumenti utili in tutte le fasi della vita. E’ un percorso completo e trasversale alle discipline perché migliora la comunicazione puntando sullo sviluppo linguistico; potenzia le funzioni cognitive stimolando l’osservazione sistematica al fine di una percezione chiara e completa; abitua a generalizzare ed astrarre; aumenta l’autostima; migliora l’autocontrollo e stimola a spaziare in altri campi.

Cooperative learning

Nella realizzazione dei percorsi in forma di laboratori si formeranno dei gruppi tenendo presenti abilità, affinità e interessi degli alunni. La scelta del cooperative learning come metodo privilegiato per l’apprendimento è dettato dall’esigenza di aiutare i ragazzi/adolescenti a pensare, suggerire, progettare, decidere, agire e valutare in gruppo. In tale contesto l’insegnante diviene un facilitatore nel gruppo stesso, lavorando con gli altri e rendendoli capaci di partecipare all’esercizio del controllo del lavoro cooperativo. E’ possibile così elevare il livello di interesse degli alunni, favorire la maturazione culturale secondo criteri operativi sempre più rigorosi e produttivi, spendibili nell’immediato e nella vita futura (imparare ad imparare-imparare a interrelarsi). Lavoro di gruppo e lavoro individuale assumono eguale pregnanza e vengono proposti in modo non antitetico, ma complementare. E’ vero, infatti, che il lavoro individuale consente all’alunno di vivere la gioia della scoperta, di concentrarsi, di riflettere, di esercitarsi per consolidare abilità e conoscenze, ma è anche vero che il colloquio con gli altri favorisce la presa di coscienza e che la situazione di gruppo attenua l’ansia e accresce il senso di sicurezza, con effetti positivi sui processi di sviluppo. Pertanto, l’apprendimento cooperativo integra e presuppone il lavoro individuale e diventa il modo migliore per mettere a punto interventi individualizzati.

Il lavoro di gruppo, organizzato in micro-società (4/5 elementi), riveste un'importanza decisiva perché diventa il luogo della comunicazione, degli scambi e delle relazioni significative; motiva all'azione, offre occasioni di imitazione, rinforza i risultati raggiunti. In definitiva sposta l'attenzione sulla **metacognizione**. Importante, infatti, è la peculiarità del metodo che, attraverso la verifica e la riflessione sull'errore, porta gradatamente a prendere coscienza del lavoro svolto per fissare conoscenze, stili di acquisizione e gestione delle conoscenze.

| | |
|---------------------------------|---|
| Apprendimento in situazione di: | <ul style="list-style-type: none"> Scambio Confronto Cooperazione |
| Punti fermi | <ul style="list-style-type: none"> Modalità di formazione dei gruppi Il rapporto gruppo/individuo La comunicazione e l'informazione tra i membri La memoria del gruppo Il linguaggio Le regole Il ruolo del docente La valutazione I contenuti |
| Il gruppo come dimensione per | <ul style="list-style-type: none"> Comunicare Collaborare Apprendere Produrre |
| Funzione formativa del gruppo | <ul style="list-style-type: none"> Condivisione degli obiettivi Disponibilità all'organizzazione Disponibilità alla responsabilizzazione Disponibilità alla collaborazione |
| Errori da evitare | <ul style="list-style-type: none"> L'aggregazione generica La mancanza di scopi Non rispetto dell'originalità dei singoli La concorrenza con altri gruppi |
| Servono Comunque | <ul style="list-style-type: none"> Lavoro di preparazione Accettazione da parte dei docenti Insegnanti che lavorano in gruppo (Team teaching) |

Documentazione dei processi formativi

Così come precisato nelle Indicazioni per il curricolo, la cura della documentazione educativa appartiene a tutti i docenti e rappresenta uno dei tratti essenziali della funzione docente.

Naturalmente tale documentazione assume solo un carattere formativo e didattico, di supporto ai processi di apprendimento degli allievi, essendo esclusa tassativamente ogni sua funzione di certificazione e valutazione, così come resta esclusa ogni funzione “pubblica e amministrativa di tali documenti che attengono esclusivamente alla relazione educativa alunno – insegnante – genitore.

Ciò in rigorosa coerenza con le raccomandazioni dell’Autorità di garanzia per la Privacy e con gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa ed ordinaria in materia (Provvedimento Garante protezione dati personali 26 luglio 2005 – GU n. 183 dell’ 8 – 8 – 2005)

Contenuti essenziali della documentazione

Scuola dell’infanzia

1. descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti;
2. documentazione regolare, ancorché significativa, di elaborati che offra indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi, i tempi dell’apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali dei bambini.

Scuola Primaria

1. materiali prodotti dall’allievo individualmente o in gruppo, capaci di descrivere paradigmaticamente le più spiccate competenze del soggetto;
2. prove scolastiche significative;
3. osservazioni dei docenti sui metodi di apprendimento del fanciullo, con la rilevazione delle sue caratteristiche originali nelle diverse esperienze formative affrontate.

Scuola Secondaria di 1° grado

1. materiali prodotti dall’allievo individualmente o in gruppo, capaci di descrivere paradigmaticamente le più spiccate competenze del soggetto;
2. prove scolastiche significative relative alla padronanza degli obiettivi specifici di apprendimento e contestualizzate alle circostanze;
3. osservazioni dei docenti sui metodi di apprendimento del preadolescente, con la rilevazione delle sue caratteristiche originali nelle diverse esperienze formative affrontate.

VALUTAZIONE

Aspetto fondamentale dell'autonomia che esce dall'autoreferenzialità è quello di mettere in atto tutte le azioni di monitoraggio (intervento con funzione regolativa del processo) al fine di migliorare la qualità del servizio.

Per migliorare le pratiche educative, la produttività e la qualità della scuola, il nostro Istituto Comprensivo intende continuare l'esperienza attivata nei scorsi anni scolastici circa l'accertamento dello stato di soddisfazione dell'utenza, mediante uno screening iniziale e uno finale, ma anche e soprattutto portare avanti la sperimentazione sulla valutazione delle prestazioni professionali individuali, al fine di monitorare in itinere il processo ed intervenire sulle cause che riducono l'efficacia formativa, attraverso l'analisi dei risultati del gap che si evince tra qualità attesa e qualità percepita, con una indagine più sistematica, da cui trarre dati più significativi e più intensivi per l'auto-correzione.

Si farà leva sulla motivazione/stato di soddisfazione degli operatori scolastici per rendere più sereno il clima in cui si opera e si punterà ad un miglioramento dell'offerta formativa, rendendo la scuola un laboratorio sperimentale di ricerca-azione.

La scelta della valutazione interna e dell'auto-valutazione nasce dal bisogno di elaborare un sistema di valutazione adeguato alla realtà in cui si opera, evitando test già validati, ma inefficaci per il contesto.

Il progetto, rivolto a tutto il personale della scuola che intende sottoporsi alla sperimentazione, trova il suo impianto su 4 prove strutturate (10/ 20 item per ogni prova) da sottoporre agli alunni e su questionari da somministrare agli alunni, ai genitori, al personale A.T.A., ai Docenti, in più periodi dell'anno scolastico.

Le prove volte ad accertare i livelli di preparazione degli alunni saranno preparate collegialmente dai colleghi della stessa disciplina e saranno valutate sulla scorta di criteri e punteggi stabiliti.

I questionari, predisposti dalla commissione qualità, saranno precedentemente tarati per una valutazione quanto più oggettiva possibile dei dati emersi.

Le prove strutturate entrano nel sistema di valutazione dell'alunno; tutti i docenti saranno soggetto e oggetto di valutazione.

La scuola inoltre è impegnata nel Progetto Qualità del Polo Regionale della Campania, al fine di proseguire il percorso del miglioramento della qualità di tutto il servizio scolastico offerto alla comunità ed anche a fini certificativi al termine del percorso triennale.

CERTIFICAZIONE

Per la certificazione delle competenze disciplinari, al termine di ogni modulo e Unità di apprendimento, vengono individuati i traguardi raggiunti e attestati gli esiti di apprendimento. I risultati raggiunti al termine della Scuola Primaria e del I ciclo di studi saranno espressi in voti sulle schede di valutazione e in competenze definite secondo i parametri precedentemente indicati in uscita/entrata nei rispettivi segmenti scolastici. Tutte le attività pluridisciplinari/laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali verranno regolarmente monitorate e verificate dai docenti responsabili dei singoli laboratori e troveranno registrazioni puntuali nella documentazione individuale degli alunni prevista per l'attestazione di tutti i crediti formativi conseguiti nella scuola di base (primaria e scuola secondaria di 1° grado).

Tutte le implementazioni curricolari, relative alle singole discipline, saranno debitamente certificate, così da costituire un credito ai fini dell'orientamento e della piena attuazione della normativa sull'obbligo scolastico e sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione.

Gli Alunni che al termine del 1° quadrimestre manifestano ancora difficoltà nelle discipline di base sono ammessi a frequentare corsi di recupero per il conseguimento dei livelli essenziali. Gli alunni che al termine dell'a.s. presentano valutazioni inferiori al sei o abbiano superato la percentuale di assenze consentite non sono ammessi alla classe successiva o agli esami.

PROGETTAZIONE A FAVORE DI ALUNNI H

Il portatore di handicap dell'Istituto Comprensivo di Fragneto Monforte quest'anno frequenta la seconda classe (sez. A) della scuola secondaria di I° grado.

Per il suo recupero si collaborerà con la ASL di Morcone, con la famiglia e con il gruppo H dell'USP.

Per la realizzazione della programmazione individualizzata di modulo e di classe si collaborerà con i docenti di classe.

Prima di attuare qualsiasi intervento si cercherà di predisporre, con l'alunna, una relazione gratificante e stimolante ed un ambiente sereno ed accogliente basato sulla comprensione e sull'affettuosità.

Gli obiettivi formativi, per l'alunna in situazione di handicap, delle attività di tutte le discipline e delle attività di laboratorio saranno estrapolati dal P.O.F. d'Istituto in base alle capacità ed alle abilità di ogni singolo alunno.

Il lavoro sarà organizzato sia in attività individuali fuori dal gruppo classe che in lavori all'interno del gruppo classe.

Scuola secondaria di I° grado

Obiettivi formativi generali

- Migliorare la formazione dell'io e dell'autostima.
- Migliorare la socializzazione.
- Favorire autonomie personale e pratiche.
- Favorire l'espressione delle proprie potenzialità.
-

Competenze (II^a media)

Area linguistica – espressiva

- Migliorare la capacità di comprensione
- Migliorare la capacità di lettura
- Saper produrre, guidato, semplici e brevi testi
- Saper riconoscere le parti essenziali di un discorso
- Essere capace di interagire con compagni e insegnanti

Area antropologica

- Riconoscere gli avvenimenti in successione cronologica
- Leggere, guidato, semplici carte geografiche
- Usare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi vicini al proprio vissuto

Area logico – matematica

- Osservare fatti e fenomeni naturali
- Eseguire semplici calcoli
- Usare operazioni matematiche in situazioni problematiche che materializzano la realtà
- Usare il computer
- Usare la calcolatrice
- Riconoscere le principali figure piane e acquisizione dei concetti di perimetro e superficie.

Area tecnico – pratico

- Usare i propri mezzi espressivi, grafici, manipolativi
- Conoscere e rispettare le regole e la segnaletica stradale
- Utilizzare alcuni degli strumenti tecnici
- Organizzare, guidato, il proprio lavoro
- Comprendere e osservare le regole scolastiche e quelle della vita sociale
- Conoscere le principali strutture pubbliche.

Metodologia

Si privilegerà l'approccio manipolativo e operativo, mai disgiunto dal contesto in cui il bambino si trova. Un'attenzione particolare sarà dedicata al grafismo, sia a livello di prescrizione che di recupero delle disgrafie e disortografie. Per il consolidamento delle competenze sarà utilizzata la strategia della reiterazione dello stimolo e della risposta e la strategia dell'alternanza per rinforzare le conoscenze acquisite.

Mezzi

Gli obiettivi programmati saranno realizzati attraverso l'uso di mezzi e strumenti disponibili nell'Istituto: personale specializzato, spazi strutturati, sussidi didattici strutturati, attrezzature ginniche ed oggetti sonori, sussidi audiovisivi e computer, che, combinati con discorsi e metodi didattici e inseriti nel ciclo didattico che li richiedono concorrono ad ottenere un processo ottimale di apprendimento.

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno differenziate rispetto al resto del gruppo classe e mireranno a controllare l'acquisizione graduale degli obiettivi specifici. Saranno utilizzate schede di verifica, questionari e prove vero - falso o a scelta multipla.

Per la valutazione l'insegnante si servirà di osservazioni sistematiche periodiche e finali.

Si terrà conto, altresì, dell'impegno, dell'interesse e della buona volontà dimostrati e si tenderà a rinforzare e gratificare ogni atteggiamento positivo ed ogni piccola conquista.

Centro Risorse Territoriale per l'Integrazione di Fragneto Monforte

Progetto di Integrazione “Aiutateci a Regalare un sorriso ai nostri compagni”

Destinatari:

Scuole di ogni ordine e grado che afferiscono al centro

Finalità:

- Sensibilizzare il territorio verso le problematiche relative all'integrazione dei soggetti diversamente abili
- Riflettere sul concetto di integrazione
- Considerare il soggetto in difficoltà una risorsa e non una emergenza
- Concretizzare le proposte in merito all'argomento

RISORSE UMANE:

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Alunni

Genitori

Specialisti del settore

OBIETTIVI

- Far emergere le potenzialità creative degli alunni diversamente abili
- Accrescere l'autostima
- Far acquisire e/o migliorare le capacità relazionali e comunicative
- Rendere gli alunni diversamente abili attori/protagonisti e non spettatori della vita scolastica

TEMPI

- Intero anno scolastico
- Attività di formazione per docenti di sostegno sull'uso delle tecnologie

FASI DEL PROGETTO

- Progettazione a cura del G. O. P.
- Coinvolgimento enti:
 1. USP
 2. PROVINCIA DI BENEVENTO
 3. COMUNI
 4. ASL
 5. AMBITO B4 E B5
 6. ASSOCIAZIONI DEL SETTORE (U.I.C., FIADDA.....)
- Diffusione del progetto nelle scuole (Ottobre/Novembre)

PROGETTO DI RICERCA – AZIONE

LA QUALITA' D'AULA INCONTRA IL SIMUCENTER CAMPANIA

Motivazione dell'intervento

Introdurre nuovi percorsi di orientamento che consentano il confronto con contesti provinciali e regionali.

Finalità generali

Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie composte. Educare alla convivenza civile, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali. Favorire una piena cittadinanza, attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali, attraverso la condivisione delle radici. Orientare cittadini consapevoli, in grado di elaborare l'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Obiettivi specifici

Italiano: conoscenza di sé - progetti per il futuro - problematiche del mondo del lavoro, produrre testi funzionali allo scopo (curriculum vitae).

Inglese e francese: interagire con semplici dialoghi. storia: organizzare le informazioni, sviluppo e globalizzazione.

Tecnologia: fonti e forme di energia eco- compatibili al servizio della comunicazione.

Obiettivi trasversali

Raggiungere un'adeguata conoscenza di sé per proporsi obiettivi immediati/ e non. Utilizzare i diversi linguaggi per comunicare i propri progetti futuri. Capire qual è il contributo personale per migliorare la società. Definire e conquistare la propria identità. Saper elaborare esperienze e conoscenze. Saper ascoltare ed esprimere bisogni. Usare, in contesti diversi, linguaggi e strumenti differenti. Promuovere atteggiamenti che esaltino la dignità della persona e il rispetto reciproco. Sviluppare il senso di responsabilità ed accrescere l'impegno per migliorare il proprio contesto di vita.

Articolazione e contenuti del progetto

Analisi del lavoro in azienda. Conoscenza del tipo di azienda. Finalità dell'azienda. Attività comparativa con altri tipi di aziende sul territorio e nella regione (pastifici, cantine sociali, produzione di torroni, industria dolciaria). Visita all'azienda (incontro con esperto/i). Esperienze di laboratorio didattico. Strategie di marketing (coinvolgimento della maggior parte delle discipline).

Linee metodologiche

Problem posing/ solving, cooperative learning, lavoro individuale e di gruppo, lezione frontale e dialogata, lezione interattiva, simulazione, didattica breve, didattica laboratoriale.

Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

Laboratori scolastici per: arte, musica, tecnologia, fotografia, cucina, lingua straniera, scienze. Ricerche. Lavorazioni. Elaborazione di testi. Produzione spot.

Modalità di monitoraggio e valutazione di processo

Schede specifiche per attivazione del percorso. Schede di rilevazione dell'attività progettata. Schede di gradimento e partecipazione all'iniziativa. Schede per valutare il coinvolgimento del consiglio di classe, degli alunni e del territorio.

Modalità di informazione e di pubblicizzazione

Sito web. Manifestazioni locali. Spot televisivo. Manifesti pubblicitari. Guida enogastronomicoturistica.

Modalità di ricaduta sul curricolo

Il percorso "Simucenter" si integra perfettamente con la progettazione didattica articolata in moduli trasversali, in cui vengono elaborati percorsi per lo sviluppo, in verticale, dei singoli curricula disciplinari. Pertanto, visto che i primi due moduli fanno specifico riferimento all'"Orientamento", la ricaduta sulle varie competenze disciplinari è costantemente verificata in sede di valutazione del consiglio di classe, in relazione agli apprendimenti

FORMAZIONE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola e nelle istituzioni educative la formazione costituisce una leva strategica fondamentale

- per lo sviluppo professionale del personale,
- per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento,
- per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze.

La formazione del personale scolastico è continua, iniziale e in servizio. Partecipare ad attività di formazione e di aggiornamento è un diritto in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità e rappresenta una risorsa che l'Amministrazione Scolastica è tenuta a fornire al personale per migliorare la qualità professionale e l'attitudine a realizzare le esigenze connesse al regime di autonomia della scuola.

Da uno screening effettuato, nel mese di giugno 2011, sono emersi i seguenti bisogni formativi.

DOCENTI

- **Approfondimento delle indicazioni per il curricolo. Ricerca – Azione**
- **Approfondimento sulle tematiche relative alle competenze ad al Compito Unitario**, con i seguenti obiettivi:
Consolidare nei docenti le conoscenze, anche di tipo psicopedagogico, affinché la valutazione delle competenze acquisite dall'allievo per lo svolgimento del compito unitario, sia più incisiva.
Approfondire l'utilizzo del compito unitario come strumento di valutazione delle competenze.
Tali tematiche saranno affrontate avvalendosi di esperti esterni e/o in autoformazione (lavori di gruppo).
- **Nuove tecnologie per l'apprendimento, per la didattica e per l'organizzazione dei servizi**, con i seguenti obiettivi: mettere i docenti in condizione di poter svolgere con competenza e professionalità il proprio lavoro, adeguando le conoscenze ai nuovi modelli delle tecnologie, in modo particolare alla lavagna interattiva multimediale. Questo tipo di formazione può essere utile per l'organizzazione dei servizi come l'aggiornamento del sito Web.
- **Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA-ADHD)**, per offrire ai docenti che lavorano con alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio la relazione educativa e gestire con sicurezza i processi di apprendimento.
- **Cittadinanza e Costituzione: “Scuola – Costituzione – Cittadinanza”**. La disciplina “Cittadinanza e Costituzione”, sarà oggetto di specifica valutazione per promuovere la diffusione della cultura, della cittadinanza e della conoscenza delle Istituzioni tra i giovani. È necessario che i docenti si interrogino sulle modalità di approccio alle problematiche della disciplina e sulle competenze chiave da far acquisire ai giovani di oggi.

- **Progetto Qualità**, nell'ambito delle iniziative proposte dal Polo Qualità di Napoli, allo scopo di individuare strumenti e tecniche per l'Autoanalisi di istituto, la Valutazione del servizio, le Azioni di Miglioramento.

Inoltre tutti i docenti che intendono partecipare a corsi di aggiornamento all'esterno della scuola, su tematiche specifiche, sono autorizzati dal Dirigente a farlo, purché il tutto avvenga a titolo gratuito, al di fuori dell'orario di insegnamento e compatibilmente con tutte le esigenze di servizio (per non più di 5 gg.).

PERSONALE ATA

- **Trattamento giuridico, amministrativo e contabile del personale della scuola (pensionamenti e ricostruzione di carriera) e adempimenti connessi al decentramento amministrativo, allo scopo di:**
 - approfondire gli aspetti riguardanti il trattamento giuridico, amministrativo e contabile del personale della scuola
 - potenziare la conoscenza degli adempimenti connessi al decentramento
 - Legge Brunetta (DLvo 150 – L 15)
 - Privacy - sicurezza
 - SIDI
 - Autonomia e informatizzazione dei servizi

ALLEGATI



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
82020 FRAGNETO MONFORTE (BN)

via Padre Pio N° 16

Tel/fax 0824/986188-Cod. Fisc. 92022010620

Distretto 10-Morcone (BN)

“PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”

Delibera Collegio dei Docenti n.6 del 10.09.2008

Delibera del Consiglio d'Istituto n.12 del 11.09.2008

Il Dirigente Scolastico e i Genitori/Affidatari

dell'alunna/o Classe Sez..... Sec. 1°
 grado

Sig.....

Sig.ra

- Letto il D.P.R. del 24 giugno 1998, n° 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti;
- Preso atto di quanto previsto dalla C. M. del 25 Agosto 1998, n°362, che sancisce il divieto, per tutto il personale scolastico e per gli alunni, di utilizzare il telefono cellulare durante le attività di insegnamento e di apprendimento;
- Vista la C.M. del 19 dicembre 2006, n° 72, che sancisce Norme, Competenze e Procedimenti per l'adozione dei provvedimenti disciplinari a carico del personale scolastico;
- Vista la Legge di conversione del 25 ottobre 2007, n° 176, che apporta modifiche al D.L. del 7 settembre 2007, n° 147 in materia di personale scolastico e di sanzioni da applicare nei trasferimenti per incompatibilità ambientale;
- Letto il D.P.R. del 21 novembre 2007, n° 235, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n°249/98;
- Considerato che la Scuola dell'Autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa solo se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica;
- Preso atto del ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la Scuola, gli studenti e i loro genitori;
- Stabilito che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità dotata di risorse umane che necessitano di complessi interventi di gestione;
- Convinti del fatto che il rapporto Scuola – Alunno – Famiglia costituisce il fondamento su cui si realizza l'azione educativa, nel rispetto dell'altro, sia esso persona o patrimonio;

- Considerato che il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, con l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti;
- Ritenendo indispensabile rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola;

sottoscrivono il seguente

“Patto educativo di corresponsabilità”

finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica Autonoma, studenti e famiglie.

Il Patto entra negli Atti Amministrativi della scuola insieme al Regolamento di Istituto, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alla Carta dei servizi, riportati nel POF, affissi all'Albo della scuola, consegnati ai genitori all'atto dell'iscrizione, letti e analizzati nei primi giorni di scuola durante le attività di accoglienza, sempre disponibili per la consultazione.

L'analisi dettagliata di tutte le sanzioni previste per l'inosservanza dei doveri e delle le norme viene effettuata nel Regolamento di Istituto.

Lo studente

Diritti

Lo studente ha diritto ad avere:

- le competenze chiave di cittadinanza necessarie oggi per il pieno sviluppo della personalità;
- conoscenze e competenze di base indispensabili per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni;
- ambienti accoglienti e sicuri ed una adeguata formazione sulla conoscenza delle norme per la sicurezza ;
- una valutazione oggettiva, tempestiva, trasparente, formativa e non punitiva da parte dei docenti;
- informazioni puntuali e precise sul processo di apprendimento;
- iniziative concrete per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;
- libertà di esprimere le proprie opinioni secondo norme di correttezza.

Doveri

Lo studente deve:

- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- usare un linguaggio corretto, evitando parole offensive e qualunque forma di aggressività nei riguardi dei compagni e di tutto il personale;
- evitare nella maniera più assoluta abbigliamento indecoroso/indecente/inadeguato alla scuola e alla comunità scolastica;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e di gruppo e svolgere regolarmente i compiti assegnati sia in classe che a casa;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- non usare mai il cellulare durante le attività, dentro e fuori la scuola; eventuali esigenze di

comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dovute a particolari urgenze o gravità, possono essere soddisfatte con l'autorizzazione del docente di classe e attraverso il telefono della scuola;

- non utilizzare strumenti di registrazione audio e video durante l'attività didattica, dentro e fuori la scuola, secondo quanto previsto dalla Normativa in materia di Privacy;
- rispettare i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- favorire la comunicazione scuola – famiglia, mediante un uso corretto del diario e degli avvisi per i genitori;
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- conoscere le sanzioni disciplinari previste dalla inosservanza dei suddetti doveri;
- risarcire i danni causati volontariamente, involontariamente, per negligenza o imperizia alle persone, agli arredi e alle attrezzature;
- essere corretto durante il servizio – mensa (non sprecare il cibo e non farne un uso improprio);
- essere corretto durante la ricreazione.

Il genitore

Diritti

Il genitore ha diritto:

- ad essere informato sul processo di apprendimento dei figli;
- ad essere informato circa i comportamenti che il figlio assume durante lo svolgimento delle attività didattiche, dentro e fuori la scuola;
- a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- a conoscere il Regolamento e lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

Doveri

Il genitore deve:

- partecipare a tutte le iniziative promosse dalla scuola;
- collaborare al Progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- informarsi nell'ora di ricevimento dei docenti se l'alunno rispetta le regole e se partecipa attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- controllare periodicamente il diario per verificare eventuali comunicazioni e/o annotazioni della scuola circa il comportamento dell'alunno;
- essere presente nel giorno e nell'ora stabilita a seguito di convocazione dei docenti e/o del Dirigente;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa (rispetto per sé, per gli altri e per tutte le iniziative scolastiche, controllo costante dei compiti, sostegno morale ed economico ai vari progetti della scuola, cura di tutto quello che viene affidato al ragazzo);
- rispettare rigorosamente quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- sapere che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni anche pecuniarie;
- conoscere e condividere le modalità di irrogazione delle sanzioni in caso di inosservanza dei doveri previsti;
- conoscere le procedure di impugnazione;
- intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempimento e le eventuali conseguenze;
- considerarsi responsabile dei danni provocati a persone o cose derivanti da comportamenti

disdicevoli e violenti dei propri figli (“culpa in educando”); (al primo richiamo devono individuare le cause che hanno provocato il danno; al secondo richiamo vengono ritenuti responsabili del danno provocato);

- risarcire i danni causati dai propri figli volontariamente, involontariamente, per negligenza o imperizia alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

I docenti si impegnano

- a realizzare con puntualità la programmazione/progettazione educativo – didattica;
- a realizzare scrupolosamente un processo di insegnamento/apprendimento che promuova lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni;
- ad utilizzare adeguate strategie di insegnamento;
- ad esplicitare pienamente la funzione docente sia nelle attività individuali sia in quelle collegiali;
- a partecipare a tutti i percorsi di formazione/aggiornamento promossi dalla scuola e dagli altri Enti accreditati (secondo le norme contrattuali CCNL);
- a partecipare a tutte le manifestazioni promosse e progettate dalla scuola;
- ad elaborare, attuare e verificare il Piano dell’Offerta Formativa, adattandone l’articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e ponendo tutti nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- a non usare mai il cellulare durante le attività didattiche e nel periodo di permanenza a scuola;
- a rispettare gli alunni, le famiglie e tutto il personale scolastico, anche in relazione a quanto previsto dalle Norme sulla Privacy;
- a garantire e a favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ad individuare le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera e a ricercare risposte adeguate;
- ad essere attenti alla sorveglianza degli studenti durante le attività didattiche, dentro e fuori la scuola, in quanto responsabili, per “culpa in vigilando”, dei danni provocati dai minori ad essi affidati, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza;
- ad esplicitare a studenti e genitori il proprio intervento educativo e il livello di apprendimento conseguito dagli alunni;
- ad informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- ad esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
- a comunicare con chiarezza sia agli alunni che ai genitori i risultati delle verifiche nei tempi stabiliti (vedi Carta dei Servizi) e in ogni caso prima della successiva verifica;
- a favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- ad incoraggiare gli studenti a valorizzare ed apprezzare le diversità e le differenze;
- a far rispettare quanto previsto nelle “carte” dell’Istituto (Regolamento di Istituto – Carta dei servizi - Regolamento di disciplina - Statuto delle studentesse e degli Studenti);
- a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.

Il Dirigente Scolastico si impegna:

- a fare in modo che i diritti degli studenti, dei genitori e dei docenti richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti;
- a far rispettare quanto previsto nel Regolamento di Istituto e nello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- a rivolgersi agli Organi competenti per l’applicazione delle sanzioni disciplinari previste per gli studenti e per il personale scolastico.

Fragneto Monforte, 01/09/2011

I genitori

Il Dirigente Scolastico
prof. Maria BUONAGURO



ISTITUTO COMPRESIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I^A GRADO
82020 FRAGNETO MONFORTE (BN)

Via Padre Pio, 16

Tel./Fax 0824/986188 Cod.Fisc 92022010620

e-mail bnmm

03100p@istruzione.it

Regolamento di disciplina e Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Art. 1 (Doveri)

La studentessa/ lo studente deve:

1. essere puntuale e assiduo alle lezioni; si può assentare solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola.
2. essere presente a scuola con il materiale didattico occorrente e deve assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi nei riguardi dei compagni, dei docenti e dell'Istituzione.
3. usare un linguaggio corretto, deve evitare ogni aggressività e le parole offensive che violino la dignità e il rispetto della persona umana.
4. evitare di portare e di utilizzare il cellulare, qualunque strumentazione per riproduzioni audio e video, oggetti contundenti e pericolosi.
5. evitare nel modo più assoluto un abbigliamento/atteggiamento indecoroso, indecente e inadeguato alla scuola e alla comunità scolastica (abiti sconvenienti e trucco vistoso).
6. tenere in ordine gli oggetti personali e deve portare a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
7. mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Deve rispettare il lavoro degli insegnanti e dei compagni, evitando, in modo particolare, atti e comportamenti di violenza e di sopraffazione nei confronti dei coetanei, dei più deboli, dei disabili o di coloro che, comunque, si trovino in difficoltà.

8. rispettare e fare rispettare i beni suoi e degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando a renderlo confortevole e accogliente.

9. risarcire i danni causati volontariamente, involontariamente, per negligenza o imperizia alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

10. utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e le procedure prescritte e le norme di sicurezza, evitando atteggiamenti che mettano in pericolo l'incolumità sua e delle altre persone.

11. assumere atteggiamenti corretti durante tutte le fasi della vita scolastica: lezioni, attività laboratoriali, ricreazione, mensa, visite guidate, viaggi di istruzione e uscite sul territorio.

12. Lo studente è tenuto ad informare i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze.

13. Lo studente ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

Art. 2 (Codice disciplinare)

1. Nel caso di infrazioni e di inadempienze ai doveri previsti dall'art.1 vengono irrogate sanzioni e provvedimenti disciplinari.

2. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza disciplinare.

4. La responsabilità disciplinare è personale, anche in caso di azioni collettive. Nessuna sanzione può essere inflitta senza essere preceduta da informativa. La sanzione disciplinare deve esplicitare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione.

5. Tutte le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla scuola possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

6. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe per allontanamento fino a 15 gg.; Consiglio di Istituto per allontanamento superiore a 15 gg.).

8. Le sanzioni si ispirano al principio fondamentale della finalità educativa e costruttiva e non solo punitiva della sanzione stessa, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

9. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, saranno irrogati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

a) **La prima volta** che l'alunno viene meno ai doveri di diligenza e puntualità (condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione, scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo durante le lezioni, abbigliamento/atteggiamenti poco decorosi) è previsto il **richiamo verbale** con apposita annotazione sul registro di classe e **l'obbligo di svolgere i compiti a scuola al termine delle lezioni** il giorno successivo alla mancanza (dalle ore 13.15 alle ore 14.00, previa comunicazione ai genitori).

b) **La seconda volta** che l'alunno viene meno ai doveri di diligenza e puntualità, di cui alla lett. a) e per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, abbigliamento/atteggiamenti indecorosi, violazioni non gravi alle norme di sicurezza, è previsto il **richiamo scritto** e **l'obbligo** di esecuzione dei compiti a scuola in

orario pomeridiano, previa comunicazione ai genitori.

c) **La terza volta** che lo studente commette mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, (lett.a) e per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, abbigliamento/atteggiamenti indecenti, assenza ingiustificata ed arbitraria, turpiloquio, danneggiamento ad oggetti di proprietà della scuola o di altri, molestie continue nei confronti di altri, è previsto **l'allontanamento dalla scuola per 2 giorni** con l'obbligo per i genitori di prendere l'assegno e far svolgere regolarmente i compiti a casa.

Per gravi scorrettezze verso i compagni l'alunno ha l'**obbligo** di aiutare il compagno offeso a svolgere esercitazioni in classe e lavori di gruppo, non può partecipare alle visite di istruzione e alle gare sportive e non può essere candidato alla carica di sindaco junior; per lui sono previsti incontri con i docenti di educazione alla cittadinanza e con gli esperti Metodo Feuerstein per imparare ad esercitare l'autocontrollo e a far valere le sue ragioni, impostando adeguatamente la comunicazione e le relazioni tra coetanei e con gli adulti.

Per gravi scorrettezze nei riguardi degli insegnanti l'alunno è **obbligato** a tenere in ordine materiali di laboratorio e biblioteca di classe e ad eseguire, nei momenti ricreativi, compiti scolastici in aggiunta a quelli assegnati. L'alunno viene escluso da visite guidate, viaggi di istruzione, uscite sul territorio e, per un mese, da particolari attività quali lezioni in palestra e nell'aula informatica; durante queste attività sarà impegnato a svolgere compiti scolastici in aggiunta a quelli assegnati per casa, sotto la vigilanza di un docente tenuto al completamento orario.

Per gravi scorrettezze verso il personale ATA è previsto l'**obbligo** di aiutare i collaboratori scolastici a pulire i locali (dalle ore 13,15 alle ore 14,00 del giorno dopo, previo avviso scritto ai genitori).

Per l'uso del cellulare durante le attività scolastiche, dentro e fuori la scuola, e per l'utilizzo di qualsiasi strumento di registrazione sia video che audio è previsto per la **prima volta** il ritiro immediato del cellulare e delle apparecchiature e una sanzione di 100,00 Euro (il materiale viene successivamente consegnato ai genitori). Per le visite guidate e i viaggi di istruzione l'uso viene regolamentato all'atto dell'organizzazione; se poi ne viene fatto uso improprio si applicano le sanzioni previste;

per la 2^a volta è previsto il ritiro immediato del cellulare o di altro dispositivo elettronico per riprese audio/video, una sanzione di 300 Euro e l'allontanamento dalla scuola **per 2 giorni**.

Per quanto riguarda l'uso di abbigliamento inadeguato è previsto quanto segue:

la 1^volta l'alunno viene richiamato verbalmente dal docente con annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori;

la 2^volta l'alunno viene trattenuto fuori dall' aula in attesa che i genitori, avvisati telefonicamente, vengano a riprendere il ragazzo/a;

la 3^volta l'alunno viene sospeso per **2 giorni** con l'obbligo di eseguire i compiti assegnati sotto la diretta responsabilità dei genitori.

- d) **Per recidiva** dei comportamenti di cui al punto precedente, per offese gravi alla dignità della persona, per atti e molestie anche di carattere sessuale e per l'uso del cellulare è previsto l'**allontanamento** dalla scuola fino a 15 giorni. Durante il periodo di allontanamento dalla scuola si mantengono rapporti con lo studente e con la famiglia, al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica. Il genitore ha l'obbligo di tenersi in contatto con la Scuola: prendere l'assegno, far svolgere i compiti e far preparare l'alunno durante la permanenza a casa.
- e) Nel caso si verifichino le seguenti due condizioni:
1- reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento);
2-il fatto commesso deve essere molto grave;
è previsto l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.
In tale periodo di allontanamento, la scuola promuove, di concerto con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'Autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e al reintegro.
- f) Nel caso in cui si verifichino le seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:
1-recidiva per gravi reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure per atti di grave violenza tale da determinare seria apprensione a livello sociale;
2-non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;
è previsto l'allontanamento dello studente dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico.
- g) Nei casi più gravi di quelli indicati alla lettera f) (nei casi di estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale, o nei casi di recidivi e gravi reati contro la persona quali violenza grave, percosse reiterate, gravi episodi di bullismo e gravi episodi

di natura sessuale, tali da ingenerare un elevato allarme sociale) è prevista l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

10. Con riferimento alle lettere e) ed f), è compito del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e verificare che il periodo per il quale si vuole disporre l'allontanamento dello studente non vada automaticamente a compromettere la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio.

11. Nei casi in cui l'Autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

12. Nel caso di sanzioni che comportino l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli esami di stato, occorre esplicitare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

13. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e seguono lo studente in occasione di trasferimento presso altra scuola o di passaggio da un grado all'altro di istruzione. Se nel testo della sanzione si fa riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa, vengono operati "omissis" sulle identità delle persone coinvolte. Il cambiamento di scuola non pone fine al procedimento disciplinare avviato, che deve seguire il suo iter fino alla conclusione.

14. L'alunno che è incorso per 3 volte nella stessa infrazione o nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola superiore ai 2 giorni non può partecipare per l'intero anno scolastico alle visite di istruzione o ad altre attività integrative o ricreative individuate dal consiglio di classe e inserite nel POF.

Durante il periodo previsto per le visite o per le attività lo studente frequenterà le lezioni in altra classe dello stesso livello.

15. Le assenze ingiustificate compiute in concorso con altri studenti sono recuperate con la frequenza di tutti i corsi extracurricolari previsti per la classe di appartenenza e abbassano di 2 punti il voto di condotta.

16. Tutte le sanzioni incidono sul voto di condotta.

Art. 3 (Organi competenti)

1. L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) e b) del comma 9. dell'articolo precedente.

2. Il Dirigente Scolastico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola, inoltre interviene quando i docenti non evidenziano la mancanza.

3. Il Consiglio di Classe, allargato anche alla componente genitori, decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni.

4. Il Consiglio di Istituto è competente per la sanzione relativa a fatti che comportino l'allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni. E' competenza esclusiva del Consiglio di Istituto il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

5. Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso.

6. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche a candidati esterni.

7. Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione.

Art. 4 (Impugnazioni e Consiglio di Garanzia)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

2. L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, che individua anche un docente supplente, e da due genitori eletti durante le elezioni degli OO.CC. di durata annuale (sono previsti anche due genitori supplenti).

3. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione e in ogni caso prima che la stessa venga eseguita.

4. Nell'Organo di Garanzia subentrano i membri supplenti nel caso di incompatibilità (nel caso faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o il genitore dello studente sanzionato).

5. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono valide solo se è presente la maggioranza dei suoi membri. Non è prevista l'astensione. In caso di parità, il voto del Dirigente Scolastico vale il doppio.

6. L'Organo di Garanzia si deve esprimere entro 10 giorni dall'impugnazione. Qualora l'Organo non decida entro tale termine, la sanzione non può che ritenersi confermata.

7. L'Organo di Garanzia dura in carica 3 anni, con surroga se decadono i requisiti. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da uno dei membri, individuato dal Presidente.

8. L'Organo di Garanzia decide su richiesta dei genitori o di chi esercita la patria potestà sui conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n° 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria e del DPR n° 235 del 21/11/2007 recante modifiche ed integrazioni al DPR n° 249.

9. Contro la decisione degli Organi competenti è ammesso ricorso ad un Organo di Garanzia regionale, presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che, dopo aver verificato la corretta applicazione della Normativa e dei Regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

Entro 30 giorni l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere.

Nel caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, decide il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 5 (Norme finali)

1. Le presenti norme fanno parte integrante del Regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza dal Consiglio di Istituto, anche su proposta degli OO.CC..

2. Dei contenuti del presente Regolamento, unitamente a quelli del Regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Elementi essenziali per la valutazione:

- Rispetto delle regole**
- Attenzione**
- Impegno e partecipazione**
- Senso di responsabilità**
- Motivazione allo studio**
- Socializzazione**

| VOTO/10 | DESCRITTORI |
|-------------------|--|
| Dal 3 al 4 | <ul style="list-style-type: none"> -Completo disinteresse per le attività didattiche -Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni -Assiduo disturbo delle lezioni -Funzione negativa nel gruppo-classe |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> -Disinteresse per le varie discipline -Saltuario svolgimento dei compiti -Rapporti problematici con gli altri -Frequente disturbo dell'attività didattica -Funzione negativa all'interno del gruppo-classe -Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (es. falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate) |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> -Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche -Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati -Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica -Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni -Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo-classe |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> -Discreta partecipazione alle lezioni -Costante adempimento dei doveri scolastici -Equilibrio nei rapporti interpersonali -Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto -Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo-classe |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> -Interesse e partecipazione attiva alle lezioni -Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche -Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica -Ruolo propositivo all'interno della classe -Rispetto del Regolamento scolastico -Buona socializzazione |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> -Interesse e partecipazione attiva alle lezioni -Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche -Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica -Ruolo propositivo all'interno della classe -Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico -Ottima socializzazione |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> -Esemplarità nel rapporto con i compagni e con il personale docente e non docente -Scrupoloso assolvimento dei propri doveri scolastici -Capacità di autocontrollo sia in situazioni strutturate che in situazioni meno controllate (ricreazione, cambio ora, viaggi d'istruzione, attività opzionali) -Consapevolezza e rispetto del Regolamento d'Istituto -Ottima socializzazione |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| VOTO/10 | GIUDIZIO | DESCRITTORI |
|-----------------|--------------------------|---|
| Fino a 3 | Gravemente insufficiente | -Assenza di conoscenze -Errori numerosi e gravi -Impegno inesistente -Scarsa risposta alle sollecitazioni -Obiettivi non raggiunti |
| 4 | Insufficiente | -Conoscenze frammentarie -Numerosi errori -Impegno non adeguato alle necessità -Poca partecipazione -Obiettivi in buona parte non raggiunti |
| 5 | Mediocre | -Conoscenze disorganiche -Errori poco numerosi -Impegno discontinuo -Partecipazione saltuaria -Esposizione approssimativa -Obiettivi raggiunti solo parzialmente |
| 6 | Sufficiente | -Comprensione dei nessi fondamentali (elementi di base) -Errori lievi e di distrazione -Semplici applicazioni -Esposizione nel complesso adeguata -Organizzazione essenziale (collegamenti) -Obiettivi essenzialmente raggiunti |
| 7 | Più che sufficiente | -Conoscenze esposte con chiarezza -Errori sporadici -Impegno continuo -Partecipazione attiva -Esposizione corretta -Applicazioni articolate -Obiettivi raggiunti ed assimilati(Competenze 1° livello) |
| 8 | Buono | -Padronanza delle conoscenze e degli strumenti logici -Impegno e partecipazione costanti -Chiarezza espositiva -Obiettivi completamente raggiunti ed applicati in contesti diversi (Competenze livello medio) |
| 9 | Distinto | -Conoscenze approfondite -Elaborazione autonoma delle conoscenze -Forte motivazione -Piena padronanza nell'esposizione -Notevoli capacità di sintesi e di analisi -Obiettivi completamente raggiunti ed utilizzati per progettare (Competenze livello alto) |
| 10 | Ottimo/Eccellente | -Conoscenze vaste ed approfondite -Elaborazione autonoma e originale delle conoscenze -Rielaborazione critica nella formulazione di giudizi -Forte motivazione -Argomentazioni coerenti ed espresse in modo brillante -Personale orientamento di studio -Obiettivi completamente raggiunti ed utilizzati per progettare (Competenze livello alto) |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Alunno _____ Classe _____ Quadrimestre _____

| | DATA | | |
|---|--|------|------------|
| OBIETTIVI | INDICATORI | PESI | ATTRIBUITI |
| Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze | Contenuti (analisi e sintesi) | 6 | |
| Capacità di collegamento | Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative | 2 | |
| Padronanza della lingua orale | Correttezza e proprietà lessicale | 2 | |
| | TOTALE | | /10 |

| | DATA | | |
|---|--|------|------------|
| OBIETTIVI | INDICATORI | PESI | ATTRIBUITI |
| Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze | Contenuti (analisi e sintesi) | 6 | |
| Capacità di collegamento | Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative | 2 | |
| Padronanza della lingua orale | Correttezza e proprietà lessicale | 2 | |
| | TOTALE | | /10 |

| | DATA | | |
|---|--|------|------------|
| OBIETTIVI | INDICATORI | PESI | ATTRIBUITI |
| Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze | Contenuti (analisi e sintesi) | 6 | |
| Capacità di collegamento | Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative | 2 | |
| Padronanza della lingua orale | Correttezza e proprietà lessicale | 2 | |
| | TOTALE | | /10 |

| | DATA | | |
|---|--|------|------------|
| OBIETTIVI | INDICATORI | PESI | ATTRIBUITI |
| Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze | Contenuti (analisi e sintesi) | 6 | |
| Capacità di collegamento | Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative | 2 | |
| Padronanza della lingua orale | Correttezza e proprietà lessicale | 2 | |
| | TOTALE | | /10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL _____

Alunno _____ Classe _____ A.s. _____ Tipologia/Argomento _____

| OBIETTIVI | INDICATORI | LIVELLI DI PRESTAZIONE | PESI | ATTRIBUTI | TABELLA DI CONVERSIONE | |
|-----------------------------------|--|---|-------------|-----------|------------------------|------------|
| PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA | Correttezza ortografica e morfosintattica | <i>Molto scorretto</i> | 0 | | /15 | /10 |
| | | <i>Scorretto</i> | 0,5 | | | |
| | | <i>Scorretto in alcuni punti</i> | 1 | | | |
| | | <i>Accettabile</i> | 1,5 | | | |
| | | <i>Sicuro</i> | 2 | | | |
| | | <i>Accurato</i> | 2,5 | | | |
| | | <i>Ricercato</i> | 3 | | | |
| | Capacità espressive (proprietà e ricchezza lessicale, esaustività del contenuto, personalità, vivacità, originalità dello stile) | <i>Esposizione inespressiva</i> | 0 | | 3 – 3,5 | 2 |
| | | <i>Esposizione non sempre espressiva</i> | 0,5 | | 4 | 2,5 |
| | | <i>Esposizione espressiva, ma poco (o non sempre) personale</i> | 1 | | 4,5 – 5 | 3 |
| | | <i>Esposizione espressiva e personale</i> | 1,5 | | 5,5 – 6 | 3,5 |
| | | <i>Esposizione espressiva, personale e ricca di contenuto</i> | 2 | | 6,5 – 7 | 4 |
| | | <i>Esposizione personale, vivace e originale</i> | 3 | | 7,5 | 4,5 |
| | | | | | 8 – 8,5 | 5 |
| CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE | Pertinenza rispetto alla tipologia affrontata | <i>Non pertinente</i> | 0 | 9,5 – 10 | 6 | |
| | | <i>Non del tutto pertinente</i> | 1 | 10,5 | 6,5 | |
| | | <i>Pertinente</i> | 2 | 11 | 7 | |
| | Coerenza del discorso | <i>Incoerente</i> | 0 | 11,5 – 12 | 7,5 | |
| | | <i>Non sempre coerente</i> | 1 | 12,5 | 8 | |
| | | <i>Coerente</i> | 2 | 13 – 13,5 | 8,5 | |
| CAPACITÀ RIELABORATIVE E CRITICHE | Rielaborazione Collegamenti Approfondimenti | <i>Sa rielaborare</i> | 0 - 0,5 - 1 | 14 | 9 | |
| | | <i>Dimostra capacità di collegamento tra i vari contenuti</i> | 0 - 1 - 2 | 14,5 | 9,5 | |
| | | <i>Dimostra capacità di approfondimento anche critico</i> | 0 - 1 - 2 | 15 | 10 | |
| TOTALE = | | | | | /15 | /10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA DEL ...

Alunna/o Classe Mod. n° “.....”

| OBIETTIVI | INDICATORI | LIVELLI DI PRESTAZIONE | Pesi | Attribuiti | |
|--|---|--|-------------------------------|------------|--|
| Conoscenza degli elementi specifici della disciplina | Conoscenza di definizioni, regole e proprietà | Molto frammentario e lacunoso | 0 | | |
| | | Impreciso | 0,5 | | |
| | | Incompleto | 1 | | |
| | | Essenziale | 1,5 | | |
| | | Completo | 2 | | |
| | | Completo e sicuro | 3 | | |
| Individuazione e applicazione di relazioni, regole e proprietà | Applicazione di regole e proprietà | Scorretto | 0 | | |
| | | Molto incerto | 0,5 | | |
| | | Impreciso in più punti | 1 | | |
| | | Quasi sempre corretto | 1,5 | | |
| | | Corretto | 2 | | |
| | | Accurato e pertinente | 3 | | |
| | | Calcolo | Scorretto | 0 | |
| | | | Impreciso | 0,5 | |
| | | | Quasi sempre corretto | 1 | |
| | | | Corretto | 2 | |
| Identificazione e comprensione di problemi. Formulazione di ipotesi di soluzione e risoluzione. | Individuazione dei dati di un problema | Confuso e difficoltoso | 0 | | |
| | | Impreciso e superficiale | 0,5 | | |
| | | Adeguato ma incompleto | 1 | | |
| | | Adeguato | 1,5 | | |
| | | Accurato e pertinente | 2 | | |
| | | Ipotesi di soluzione e verifica | Non pertinente | 0 | |
| | | | Dispersivo | 0,5 | |
| | | | Impreciso in più punti | 1 | |
| | | | Quasi sempre coerente | 1,5 | |
| | | | Pertinente e razionale | 2 | |
| | | Svolgimento | Largamente incompleto | 0 | |
| | | | Incompleto | 0,5 | |
| | | | Incompleto in qualche punto | 1 | |
| | | | Completo | 1,5 | |
| | | | Completo e ordinato | 2 | |
| | | Procedimenti risolutivi | Disorganico e disarticolato | 0 | |
| | | | Approssimativo e superficiale | 0,5 | |
| | | | Quasi sempre coerente | 1 | |
| | | | Coerente e razionale | 1,5 | |
| | | | Efficace e originale | 2 | |
| | | Proporzionalità delle figure | Assenza delle figure | 0 | |
| | | | Figure sproporzionate | 0,5 | |
| | Figure poco proporzionate | | 1 | | |
| | Figure proporzionate | | 1,5 | | |
| | Figure proporzionate e complete di dati | | 2 | | |
| Comprensione e uso dei linguaggi specifici | Comprensione e uso di termini, formule e simboli matematici | Molto lacunoso | 0 | | |
| | | Frammentario e superficiale | 0,5 | | |
| | | Quasi sempre corretto | 1 | | |
| | | Corretto | 1,5 | | |
| | | Appropriato e pertinente | 2 | | |
| | | Comprensione e utilizzo di schemi, modelli e rappresentazioni grafiche | Scadente | 0 | |
| | | | Molto superficiale | 0,5 | |
| | | | Impreciso | 1 | |
| | | | Corretto | 1,5 | |
| | | | Approfondito e completo | 2 | |

G
E
O
M

A
R
I
T
M

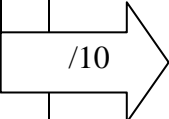
Totale punteggio /

VOTO...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA DEL _____

Alunno _____ Classe _____ A.s. _____ Tipologia/Argomento _____

| OBIETTIVI | INDICATORI | LIVELLI DI PRESTAZIONE | PESI | Attribuiti |
|---------------------------------------|---|--|-------------|-------------------|
| USO DELLA LINGUA STRANIERA | Correttezza formale (lessico, strutture grammaticali, correttezza ortografica) | Scorretto | 0 | |
| | | Accettabile | 1 | |
| | | Sicuro | 2 | |
| | Capacità espressive (ricchezza dei contenuti) | Esposizione inespressiva | 0 | |
| | | Esposizione non sempre espressiva | 1 | |
| | | Esposizione espressiva | 1,5 | |
| | | Esposizione espressiva e personale | 2,5 | |
| CAPACITA' LOGICO-LINGUISTICHE | Coesione e coerenza del testo | Incoerente | 0 | |
| | | Non sempre coerente | 1 | |
| | | Coerente | 2,5 | |
| UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE | Comprensione testuale | Sa analizzare | 0 - 0,5 - 1 | |
| | | Sa sintetizzare | 0 - 0,5 - 1 | |
| | | Sa operare collegamenti tra i vari contenuti | 0 - 0,5 - 1 | |
| TOTALE = | | | | /10 |





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
82020 FRAGNETO MONFORTE (BN)

Via Padre Pio, 16 - tel./fax: 0824 986188 - Distretto Scolastico 10 Morcone (BN) - C.F. 92022010620

ANNO SCOLASTICO 2011- 2012

L'alunno..... al termine della Scuola Primaria ha conseguito le seguenti competenze nelle discipline di studio.

ITALIANO – Voto finale

- competenze in lingua italiana

livello di competenze

A B C D E

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali ne individua il senso globale e le informazioni principali

Legge testi di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo ,sia con lettura silenziosa e autonoma

Produce testi di vario genere e rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli

Coglie da un testo le informazioni principali utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, raccogliendo e registrando opinioni proprie o altrui

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge

INGLESE – Voto finale

- competenze in inglese

Riconosce messaggi verbali orali e semplici testi scritti

Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenente alla lingua materna e alla lingua straniera

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative al proprio ambiente di vita

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibili e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni

Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto

MATEMATICA – Voto finale

-competenze in matematica

Opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali, decimali e frazionari

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni

Riconosce situazioni di incertezze e di probabilità e utilizza i grafici per rappresentarne i risultati

SCIENZE – Voto finale

- competenze in scienze

Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni

Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni

STORIA – Voto finale

- competenze in storia

Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico

Conosce le società studiate, come quella greco-romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale

GEOGRAFIA – Voto finale

- competenze in geografia

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche

Riconosce lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

Conosce e localizza i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dell’Italia

ARTE E IMMAGINE – Voto finale

- competenze in arte e immagine

Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici)

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia

MUSICA – Voto finale

competenze in musica

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri

Esegue da solo e in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti

CORPO MOVIMENTO SPORT– Voto finale

- competenze in corpo movimento e sport

Ha acquisito consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo,anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali

Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

TECNOLOGIA – Voto finale

- competenze in tecnologia

Esplora e interpreta il mondo fatto dall’uomo,individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina ,usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza

E’ in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

Data

I Docenti

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maria Buonaguro



CERTIFICAZIONE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

82020 FRAGNETO MONFORTE (BN)

Via Padre Pio, 16 - tel./fax: 0824 986188 - Distretto Scolastico 10 Morcone (BN) - C.F. 92022010620

ANNO SCOLASTICO 2011- 2012

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato, riferiti anche alla Prova Nazionale;

CERTIFICANO

L'alunno _____ nato a _____ il _____

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di 10

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative

- competenze in lingua italiana

Esprime semplici opinioni in situazioni comunicative familiari.

Comunica con difficoltà esperienze e conoscenze.

Produce testi semplici e non del tutto corretti sotto il profilo ortografico e morfo-sintattico. **6**

Interviene nelle discussioni ed esprime la propria opinione utilizzando un lessico semplice ma corretto.

Comunica esperienze e conoscenze non sempre rielaborate personalmente.

Elabora testi globalmente corretti, secondo modelli appresi. **6**

Interviene nelle discussioni ed esprime le proprie opinioni in modo convincente.

Comunica esperienze e conoscenze in modo chiaro, ma non sempre sicuro.

Ricava informazioni da testi e da altre fonti e le utilizza opportunamente.

Produce testi pertinenti e organici ma con qualche incertezza a livello lessicale e morfo-sintattico. **7**

Interviene nelle discussioni ed esprime le proprie opinioni in modo convincente.

Si esprime con lessico corretto, adeguando il registro alla situazione e all'interlocutore.

Ricava informazioni da testi e da altre fonti e le utilizza opportunamente.

Rielabora esperienze in modo personale. **8**

Interviene in modo pertinente nelle discussioni e sostiene le proprie opinioni con argomentazioni valide, utilizzando un lessico corretto e adeguando il registro alla situazione e all'interlocutore.

Comunica esperienze e conoscenze con proprietà di linguaggio adeguando il registro alla situazione e all'interlocutore.

Ricava informazioni da fonti diverse, le rielabora in modo personale e le utilizza opportunamente.

Produce testi di vario tipo chiari, ben strutturati e corretti, con proprietà lessicale e rielaborazione personale. **9**

Interviene in modo pertinente nelle discussioni e sostiene le proprie opinioni con argomentazioni valide, utilizzando un lessico corretto e adeguando il registro alla situazione e all'interlocutore.

Comunica esperienze e conoscenze con proprietà di linguaggio adeguando il registro alla situazione e all'interlocutore.
 Ricava informazioni da fonti diverse, le rielabora in modo personale e le utilizza opportunamente.
 Produce testi di vario tipo chiari, ben strutturati e corretti, con proprietà lessicale e rielaborazione personale.
 Utilizza in modo efficace l'accostamento dei diversi linguaggi, verbali e non verbali.
 Esprime gusti personali su opere, autori e generi letterari. 10

- competenze in storia

Colloca nel tempo e nello spazio i principali eventi storici che conosce e riferisce in modo incerto.
 Riconosce i principali eventi storici e ne coglie le relazioni di causa-effetto più evidenti.
 Sa utilizzare semplici fonti. 6

Conosce e riferisce i principali eventi storici, cogliendone le relazioni più evidenti.
 Utilizza il lessico essenziale della disciplina.
 Sa utilizzare semplici fonti. 6

Utilizza correttamente il lessico disciplinare.
 Conosce i principali eventi storici e sa porre in relazione cause e conseguenze.
 Ricava informazioni da documenti scritti e iconografici. 7

Utilizza correttamente il lessico disciplinare.
 Ricava informazioni da documenti scritti e iconografici.
 Conosce in modo chiaro i principali eventi storici, ne comprende le relazioni ed opera collegamenti. 8

Conosce gli eventi storici, che espone con sicurezza utilizzando il linguaggio proprio della disciplina, e ne comprende le relazioni individuando cause e conseguenze.
 Usa fonti di diverso tipo e utilizza le conoscenze per orientarsi nel presente e per capire i problemi del mondo contemporaneo. 9

Conosce gli eventi storici, che espone con sicurezza utilizzando il linguaggio proprio della disciplina, e ne comprende le relazioni individuando cause e conseguenze.
 Usa fonti di diverso tipo e utilizza le conoscenze per orientarsi nel presente e per capire i problemi del mondo contemporaneo.
 Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze. 10

- competenze in geografia

Riconosce diversi tipi di ambiente fisico e umano.
 Utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio e gli strumenti della disciplina. 6

Legge sistemi territoriali vicini e lontani.
 Riconosce diversi tipi di ambiente fisico e umano.
 Individua le relazioni tra ambiente, cultura ed economia.
 Utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio e gli strumenti della disciplina. 6

Opera confronti tra diversi contesti ambientali e socio-culturali.
 Utilizza con proprietà il linguaggio e gli strumenti della disciplina. 7

Opera confronti tra diversi contesti ambientali e socio-culturali.
 Utilizza con proprietà il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
 Valuta gli effetti dell'azione positiva e negativa dell'uomo sull'ambiente che lo circonda. 8

Dimostra una sicura conoscenza dell'ambiente fisico e umano.
 Usa con sicurezza gli strumenti della disciplina.
 E' consapevole del contributo che ognuno deve apportare per la salvaguardia dell'ambiente. 9

Dimostra una sicura conoscenza dell'ambiente fisico e umano.
 Usa con sicurezza gli strumenti della disciplina.
 E' consapevole del contributo che ognuno deve apportare per la salvaguardia dell'ambiente.
 Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo in relazione ai diversi contesti 10

- **Competenze in inglese**

Comprensione

Segue il senso di ciò che viene detto su argomenti familiari.

Identifica in una frase le parti chiave del discorso.

Produzione

Formula espressioni semplici su persone e luoghi.

Presenta in modo semplice persone e luoghi familiari.

Usa frasi basilari per esprimere i propri bisogni

6

Comprensione

Comprende testi brevi e semplici cogliendo parole ed espressioni basilari.

Comprende espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Estrae informazioni semplici da testi di uso quotidiano (menu, orario, lettera, etc...)

Produzione

Scrive semplici frasi per dare informazioni su argomenti noti.

6

Legge e individua informazioni specifiche in un testo di argomenti familiari.

Coglie il significato generale di resoconti semplici e con più di un interlocutore.

Comprende discorsi riferiti ad aree di priorità immediato (persona, famiglia, acquisti, lavoro).

Descrive e presenta in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani.

7

Descrive progetti, abitudini e comportamenti di routine;

Descrive attività ed esperienze svolte in passato;

Scrive brevi e semplici appunti relativi a bisogni immediati.

Comprende informazioni generali e specifiche su argomenti familiari.

8

Segue conversazioni tipiche di situazioni quotidiane.

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti familiari e di interesse personale.

Riconosce il tipo di testo, i destinatari, lo scopo del testo.

Produce testi semplici e coerenti su temi pertinenti a situazioni di vita quotidiana.

9

Gestisce con sicurezza conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni.

Esprime il proprio punto di vista e la propria opinione su temi noti.

Racconta per iscritto avvenimenti, esperienze, ambizioni.

10

competenze in francese

Riconosce parole familiari ed espressioni riferite all'ambito personale.

Interagisce rispondendo in modo frammentario.

Comunica parzialmente il messaggio.

6

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano.

Interagisce in modo semplice su argomenti familiari.

Usa una serie di espressioni e frasi per uno scambio di informazioni su argomenti noti.

6

Coglie il senso di messaggi brevi, semplici e chiari.

Comprende frasi ed espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Comprende scambi di informazioni relative ad attività di routine.

Comunica con l'ausilio di frasi memorizzate ed espressioni semplici.

7

Comunica in modo comprensibile per scambiare informazioni su attività consuete.

Partecipa a brevi conversazioni districandosi agevolmente su semplici situazioni di vita quotidiana.

Descrive aspetti quotidiani del proprio ambiente.

8

Comprende chiaramente messaggi legati alla sfera quotidiana.

Inizia e sostiene una conversazione in situazioni di faccia a faccia su argomenti familiari.

9

Comprende con facilità un testo su argomenti noti.

Scambia in una conversazione un punto di vista personale e descrive nei particolari un avvenimento.

Si esprime in modo chiaro su una gamma di argomenti relativi all'ambito personale.

10

- **Competenze matematiche**

Legge, interpreta la realtà e risolve problemi in un contesto di routine contenenti informazioni pertinenti. Secondo istruzioni dirette organizza, elabora e rappresenta una raccolta dati cogliendo l'utilità degli strumenti matematici appresi in situazioni circoscritte

6

Applica in contesti definiti algoritmi, formule e procedimenti fondamentali della matematica esprimendosi con terminologia essenziale.

Confronta procedimenti di semplici classi di problemi e produce formalizzazioni essenziali.

Usa gli strumenti matematici appresi in vari contesti.

6

Legge, interpreta la realtà e risolve problemi concreti e significativi individuando un percorso risolutivo già sperimentato in situazioni simili.

Osserva la realtà cogliendone gli aspetti essenziali delle relazioni e modificazioni che interpreta e rappresenta in maniera sostanzialmente corretta.

Opera con gli strumenti matematici in molte situazioni.

Secondo istruzioni dirette organizza, elabora e rappresenta una raccolta dati cogliendo l'utilità degli strumenti matematici appresi in situazioni reali.

7

Utilizza i concetti fondamentali della matematica anche in situazioni non note riflettendo sui metodi adottati esprimendosi con terminologia corretta.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi simili.

Opera con gli strumenti matematici in molte situazioni.

Organizza, elabora e rappresenta una raccolta dati ed è consapevole che gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

8

Legge, interpreta la realtà e risolve problemi concreti e significativi individuando un percorso risolutivo razionale in contesti diversi.

Padroneggia i concetti fondamentali della matematica, riflette sui principi e sui metodi applicati anche in situazioni non familiari e si esprime con terminologia specifica.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Sa utilizzare gli strumenti matematici appresi in molte situazioni per operare nella realtà.

Organizza, elabora e rappresenta una raccolta dati con opportuni criteri in maniera autonoma, cogliendone l'utilità in contesti reali.

9

Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Valuta le informazioni che ha su una situazione riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

10

- **competenze scientifiche**

Osserva la realtà cogliendone solo gli aspetti più evidenti che interpreta in modo adeguato e comunica mediante terminologia essenziale.

Raccoglie, analizza e rappresenta dati secondo istruzioni dirette sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Sviluppa, con una certa approssimazione, semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli ad aspetti della vita quotidiana.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse

6

Raccoglie, analizza e rappresenta dati Su percorsi consueti sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Sviluppa, con una certa approssimazione, semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

Esplicita, affronta progetta percorsi risolutivi di semplici situazioni problematiche sia nell'ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.

6

Osserva la realtà analiticamente, ne riconosce relazioni e modificazioni, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggio adeguato.

Sviluppa, nelle linee essenziali, semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.

7

Raccoglie, analizza e rappresenta dati, in modo accurato, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Esplicita, affronta e prospetta soluzioni organiche a situazioni problematiche, sia nell'ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.

Interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati e li comunica mediante un linguaggio appropriato.

8

Osserva la realtà, in modo autonomo, utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati, ne riconosce relazioni, modificazioni e rapporti casuali, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggio appropriato.

Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta, di analisi e di rappresentazione dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

9

Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta, di analisi e di rappresentazione dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Esplicita, affronta e prospetta soluzioni originali e corrette a situazioni problematiche sia nell'ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.

Decomponere e ricomponere la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari.

Interagisce per relazioni e analogie, formali e/o fattuali.

10

- competenze tecnologiche

Utilizza correttamente gli strumenti del disegno tecnico per l'esecuzione di semplici rilievi nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione.

Sa riconoscere le proprietà fondamentali dei materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Utilizza le principali periferiche di un P.C. e produce un testo con l'impiego della videoscrittura

6

Esegue attraverso le regole di rappresentazione grafica assonometrie per progettare semplici oggetti.

Descrive e classifica utensili e macchine e riflette sui processi di produzione e di impiego.

Utilizza software specifici per trattare ed archiviare dati e immagini.

7

Esegue attraverso le regole di rappresentazione grafica assonometrie per progettare semplici oggetti.

Descrive e classifica utensili e macchine e riflette sui processi di produzione e di impiego.

Utilizza software specifici per trattare ed archiviare dati e immagini.

Crea semplici elaborati personalizzati.

8

Esegue, mediante gli strumenti del disegno tecnico, vari tipi di rappresentazioni assonometriche per progettare oggetti anche complessi.

Ha conoscenze scientifiche e tecniche delle principali tecnologie per la produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi ad essa connessa.

9

Esegue, mediante gli strumenti del disegno tecnico, vari tipi di rappresentazioni assonometriche per progettare oggetti anche complessi.
Ha conoscenze scientifiche e tecniche delle principali tecnologie per la produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi ad essa connessa.
Ha padronanza delle nuove tecnologie e dei software specifici che utilizza per scopi mirati. **10**

- **competenze artistiche**

Sa leggere in maniera semplice i contenuti dei messaggi visivi.
Sa creare messaggi visivi con l'uso di semplici tecniche.
Legge un'opera d'arte in modo approssimativo cogliendone gli aspetti essenziali. **6**

Sa leggere in maniera semplice i contenuti dei messaggi visivi.
Sa creare messaggi visivi con l'uso di semplici tecniche.
Sa riconoscere ed adoperare le tecniche cromatiche con superficialità.
Legge un'opera d'arte in modo approssimativo cogliendone gli aspetti essenziali. **6**

Rielabora in maniera personale e creativa utilizzando con padronanza strumenti e tecniche espressive.
Riconosce la realtà artistica del proprio paese, opere ed oggetti artigianali e sa effettuare confronti.
Sa esternare le proprie emozioni di fronte al patrimonio culturale, artistico e ambientale in generale.
ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione del territorio. **7**

Rielabora in maniera personale e creativa utilizzando con padronanza strumenti e tecniche espressive.
Riconosce la realtà artistica del proprio paese, opere ed oggetti artigianali e sa effettuare confronti.
Sa riconoscere le caratteristiche dell'arte studiata ed effettuare confronti.
Sa esternare le proprie emozioni di fronte al patrimonio culturale, artistico e ambientale in generale
ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione del territorio. **8**

Sa adoperare diversi codici comunicativi applicando con padronanza strumenti e tecniche espressive.
Rielabora la realtà e i messaggi visivi con un linguaggio grafico-pittorico, fantasioso ed originale.
Sa leggere un'opera d'arte, riconoscerne le tecniche artistiche usate e collocarle nel giusto periodo storico. **9**

Sa adoperare diversi codici comunicativi applicando con padronanza strumenti e tecniche espressive.
Rielabora la realtà e i messaggi visivi con un linguaggio grafico-pittorico, fantasioso ed originale.
Sa leggere un'opera d'arte, riconoscerne le tecniche artistiche usate e collocarle nel giusto periodo storico.
Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali e immagini varie con spirito critico e terminologia specifica. **10**

- **competenze musicali**

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. **6**

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali **7**

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali.
Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali **8**

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali.
Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. **9**

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.

Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di una identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità. 10

- competenze in scienze motorie

E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. 6

Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo

E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo 7

E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo e coglie lo specifico della corporeità, delle sue funzioni, del suo consolidamento e dello sviluppo delle attività motorie e sportive. 8

E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo e coglie lo specifico della corporeità, delle sue funzioni, del suo consolidamento e dello sviluppo delle attività motorie e sportive. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. 9

E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Utilizza gli aspetti comunicativi - relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo e coglie lo specifico della corporeità, delle sue funzioni, del suo consolidamento e dello sviluppo delle attività motorie e sportive. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. 10

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

.....

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:
 - tempo scuola (settimanale complessivo) 36 + mensa

Attività extracurricolari (Teatro Trinity)
 - altre attività significative

Data

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Maria Buonaguro

Il Presidente di Commissione